



REGIONE DEL VENETO



PIANO STRATEGICO 2016 - 2018

Decreto Commissario n. 37 del 31 maggio 2016 “Adozione Piano Strategico O.G.D. “Po e suo Delta”

Legge regionale 14 giugno 2013, n. 11

“Organizzazione di gestione della destinazione turistica “Po e suo Delta”

PARTE PRIMA -VISIONE, ORGANIZZAZIONE, ANALISI

Il presente Piano, dà esecuzione per l'anno 2016, alle linee programmatiche nazionali e della Regione in materia di turismo e sviluppo delle attività turistiche integrate. E' articolato tenendo conto di quanto stabilito dall'articolo 7 della L.r. n. 11/2013 integrato per le principali aree di mercato per il turismo nell'area della O.G.D. con un focus specifico su questi Paesi e le azioni trasversali dell'attività locale. La O.G.D. “Po e suo Delta” si integra con l'organizzazione, riconosciuta per l'area del Delta del Po, della Riserva di Biosfera MAB UNESCO – Delta del Po. In forza di tale riconoscimento le azioni trovano complementarità con il Piano di Azione approvato dal Gruppo di Coordinamento interregionale della Riserva di Biosfera. Sono strumenti organizzativi sia gli organismi della Riserva di Biosfera che i costituiti Consorzio Operatori Po e suo Delta e Tavolo casa del Turista con sede in Comune di Rosolina. Il presente Piano strategico viene inoltre integrato con il Piano di Sviluppo Locale approvato dal GAL Delta del Po.

La *VISION* della destinazione “Po e suo Delta”

La *vision* della O.G.D. “Po e suo Delta” si vuole inserire nella Strategia nazionale del turismo così come riportata nel documento in corso di elaborazione da parte del MIBAC. La visione generale si raccorda con gli elementi essenziali della strategia nazionale e può essere articolata (in questa fase di primi orientamenti) in **cinque obiettivi chiave o assi strategici** concordi con il piano nazionale. In particolare:

1. **Rendere più efficiente**, semplice, razionale e rispondente ai fabbisogni il “sistema delle regole” del turismo, proponendo, alla Regione Veneto, la definizione delle innovazioni necessarie di tipo normativo e regolamentare in modo partecipato con i diversi livelli territoriali coinvolti, anche per ridurre gli oneri burocratici di tipo regionale.
2. **Valorizzare l'offerta turistica locale** attraverso un'azione integrata e territoriale sulla qualità, l'innovatività e la specializzazione della destinazione “Po e suo Delta” e dei prodotti. Questo obiettivo viene perseguito attraverso la ricognizione di progetti rilevanti (interregionali, territoriali) associabili ad una strategia unitaria di valorizzazione per l'intera destinazione turistica. Rientra inoltre in questo obiettivo la definizione di azioni di rete che creino condizioni di contesto favorevoli per l'attività turistica, in primo luogo, nel campo della mobilità oppure che promuovano la creazione o l'irrobustimento delle filiere produttive direttamente e indirettamente legate all'economia del turismo locale e regionale.

3. **Ottimizzare gli impatti dei processi di valorizzazione delle risorse ambientali e culturali** del territorio per accrescerne la fruizione da parte dei turisti nazionali e internazionale ed individuando ed introducendo delle regole che consentano un uso turistico delle risorse ambientali compatibile con la loro conservazione e qualità.
4. **Creare condizioni favorevoli per il consolidamento e lo sviluppo delle imprese turistiche locali e della filiera**, la generazione di nuova imprenditorialità e l'occupazione giovanile e femminile. Questo obiettivo viene perseguito anche attraverso la **promozione della digitalizzazione e dell'innovazione delle imprese del sistema turistico**, la creazione e rafforzamento delle reti di imprese e delle filiere legate al turismo, la programmazione di nuovi investimenti in formazione e capacità delle risorse umane del settore turistico.
5. **Migliorare la capacità di penetrazione del “brand Delta del Po - Po e suo Delta”** dal lato della domanda; ampliare i mercati di riferimento, adottare strategie condivise per stimolare i diversi segmenti della domanda turistica regionale ed internazionale.

Il Piano Strategico della OGD “Po e suo Delta” tendente a:

1. **incrementare il livello qualitativo dell'offerta** sia in termini di una migliore organizzazione e una più razionale definizione di assetti funzionali alle esigenze dei moderni turisti/clienti, sia dal punto di vista strutturale con un adeguamento della ricettività e dell'ospitalità;
2. **aumentare la sostenibilità e l'accessibilità della destinazione turistica “Po e suo Delta”** quali elementi imprescindibili per uno sviluppo equilibrato ed etico delle località e delle strutture ricettive che nelle stesse operano;
3. **definire una destinazione turistica integrata**, per qualificare ed incrementare il prodotto turistico e l'immagine della destinazione turistica “Po e suo Delta”, sui mercati italiani ed esteri in relazione alle propensioni territoriali, in sinergia con la destinazione “Mare spiagge” – “Città murate...” e la Riserva di Biosfera MAB UNESCO;
4. **sviluppare una concreta collaborazione di tutti gli “agenti” nel settore della promozione turistica** in quanto la separazione delle funzioni e tra i diversi Enti pubblici e tra Enti e singole Associazioni e operatori privati allontana, e talvolta addirittura contrappone, entità che invece strutturalmente dovrebbero operare di concerto per razionalizzare le attività di informazione, promozione e comunicazione;
5. **proporre una pianificazione e marketing strategici** e operativi integrati per la valorizzazione ambientale, storica, balneare, culturale, tecnologica ed enogastronomica del **“Po e suo Delta”**.

I tematismi della destinazione turistica “Po e suo Delta”

Nell'ambito della strutturazione dell'offerta e della attuale potenzialità di prodotti presenti nel territorio si possono individuare i seguenti tematismi:

- **CULTURA – PAESAGGIO – ARCHEOLOGIA**
- **MARE SPIAGGE – SPIAGGE DEL *PARCO DEL DELTA DEL PO***
- **AMBIENTE E NATURA**
- **SPORT – BENESSERE - GASTRONOMIA**
- **UNESCO - RISERVA DI BIOSFERA MAB DELTA DEL PO**

I tematismi sopra descritti saranno meglio sviluppati nei successivi capitoli sviluppandoli sinteticamente per obiettivi generali e specifici, azioni, progetti generali ed esecutivi. Si è deciso di non riportare alcuni progetti generali o esecutivi a causa della mancata discussione di tali progettualità. Il loro inserimento sarà frutto dello sviluppo del Piano Strategico.

Organizzazione della Destinazione turistica: Po e suo Delta

Il soggetto promotore della O.G.D. è l'Ente Parco Regionale Veneto del Delta del Po. Il Presidente dell'Ente Parco ha la responsabilità giuridico-amministrativa del coordinamento della O.G.D. anche nell'ambito del riconoscimento a Riserva di Biosfera e nella redazione dei rapporti di attività da inviare al Ministero dell'Ambiente al Comitato Nazionale MAB ed a Parigi SEDE MAB UNESCO per tutta la durata decennale della Riserva di Biosfera MAB - UNESCO. La sede ufficiale della O.D.G., a cui si farà riferimento, è la sede del Parco – Ufficio di Porto Viro - Piazza Matteotti, 2 – 45014 Porto Viro (RO) - Italia.

Nell'ambito della O.G.D. vengono istituiti i seguenti tavoli di concertazione:

Gruppo di coordinamento

E' costituito dai soggetti istituzionali che rivestono, in ragione delle loro competenze, un ruolo fondamentale per l'elaborazione e l'attuazione delle attività programmate dai partner della O.G.D. e nel Piano di Azione Riserva di Biosfera Delta del Po. Uomo, Natura, Sviluppo. La sede in cui si riunirà il gruppo di coordinamento è stabilita nel comune di Porto Viro presso la sede operativa dell'ente Parco Delta del Po. Le riunioni potranno svolgersi anche in sedi diverse nell'ambito dei territori dei comuni della destinazione turistica.

Composizione

Il Gruppo di coordinamento è in prima istanza composta da:

- Ente Parco Regionale Veneto del Delta del Po (Direzione e segreteria organizzativa)
- Regione Veneto nella persona dell'Assessore competente o suo delegato e/o struttura regionale incaricata di partecipare;
- I Comuni, nella persona del Sindaco o suo delegato;
- Camera di Commercio
- Associazioni di categoria- settore turismo
- Associazioni di Comuni (Unioni di Comuni, Patti territoriali, etc.) fuori del territorio del delta del Po;

Altri soggetti possono far parte del Gruppo di Coordinamento o rappresentarne interlocutori tecnici privilegiati qualora ne siano richieste le competenze dal gruppo di coordinamento. In prima istanza sono:

- Associazioni di categoria di altri settori (agricoltura);
- Associazioni ambientaliste;
- Associazioni caccia;
- Altri soggetti rappresentativi di associazioni almeno in ambito regionale;

Funzione

Il Coordinamento ha funzioni politico-decisionali e di indirizzo generale. Pone obiettivi verifica le pianificazione e programmazioni esistenti facendo sintesi delle azioni prioritarie per la destinazione turistica. E' la sede ove vengono condivise le problematiche, fissati gli obiettivi, assunte tutte le decisioni inerenti le attività del Piano Strategico. Deve realizzare pertanto la stesura condivisa del "Piano strategico della destinazione turistica Po e suo Delta". Prima azione è stata la raccolta di tutti gli strumenti di pianificazione turistica, promozione e programmazione adottati ed approvati presenti nel territorio con elaborazione di sintesi delle priorità espresse nei vari documenti suddivise per temi.

Il Coordinamento svolge le proprie attività attraverso incontri plenari e si avvale del supporto dei Tavoli tecnici a seconda dei temi da trattare. Di tali incontri viene redatto un verbale di sintesi che rappresenta lo strumento di approvazione delle decisioni assunte. Il tavolo di coordinamento viene convocato almeno ogni 6 mesi. In caso di mancata convocazione viene inviata nota di proposta delle attività da svolgere. Il verbale viene sottoscritto dal Presidente quale titolare della responsabilità di coordinamento della O.G.D.

Il Coordinamento, qualora lo ritenga necessario, potrà dotarsi di un regolamento per la disciplina del proprio funzionamento e delle modalità di adozione delle decisioni che gli competono. Il Coordinamento nella programmazione delle azioni e nella definizione del suo programma generale di attività future, dovrà tenere conto, come riferimento privilegiato, delle proposte che emergeranno dagli strumenti, già presenti negli Enti, della pianificazione e programmazione approvati ed elaborati dagli Enti ed attività economiche firmatari del protocollo e degli indirizzi Regionali. A seguito di particolari esigenze espresse dal territorio si potrà adeguare la composizione del Coordinamento. I partecipanti al Gruppo di coordinamento non percepiscono nessun compenso o rimborso spese. Questi emolumenti, eventualmente, sono a carico del singolo Ente o attività economica rappresentati.

Struttura organizzativa

In fase di prima attuazione l'Ente Parco Delta del Po funge da riferimento organizzativo e di coordinamento dei tavoli istituiti. Tale struttura può essere rivista ed estesa ad altri soggetti nell'ambito dell'evolversi del processo di strutturazione dell'O.G.D. e di attuazione del Piano Strategico.

Tavoli tecnici tematici

I tavoli tematici rappresentano il supporto tecnico per la fase decisionale e di attuazione delle azioni previste nel Piano Strategico e per la promozione della O.G.D. Sono composti da rappresentanti e tecnici degli Enti e attività economiche aderenti. Il coordinamento tecnico viene effettuato dall'Ente o Associazione che per tema risulta maggiormente competente supportato dall'Ufficio promozione dell'Ente Parco Veneto. A seconda del tema da trattare il tavolo tecnico sarà composto di una rappresentanza variabile di soggetti. I componenti dei tavoli tecnici tematici, anche in forma di rappresentanza, possono essere coinvolti nelle sedute del Coordinamento compresi

eventuali consulenti tecnici, qualora le problematiche trattate ne richiedessero il parere o le competenze, in relazione alle problematiche prevalenti. La sede in cui si riuniscono i tavoli tecnici sarà la sede operativa dell'ente Parco in comune di Porto Viro o altra sede decisa dal tavolo stesso nella prima seduta.

Composizione

Il Tavolo tecnico tematico è composto, indicativamente, dai soggetti preposti all'elaborazione e alla gestione del Piano Strategico. In particolare da rappresentanti di:

- Comuni ed enti firmatari il protocollo;
- Eventuali consulenti esterni;
- Associazioni di categoria;
- Regione;
- Consorzi di Bonifica
- Fondazione Ca' Vendramin;
- Associazioni;
- Università;

Possono essere coinvolti nelle sedute dei Tavoli tecnici anche altri soggetti, qualora le problematiche trattate ne richiedessero il parere o le competenze.

Funzione

I Tavoli tecnici sono l'organo tecnico con funzioni operative a supporto del Coordinamento. Hanno il compito di realizzare tutte le azioni necessarie per una corretta e trasparente attuazione del Piano Strategico. I tavoli tecnici possono costituire gruppi di lavoro limitati e flessibili da attivarsi caso per caso coinvolgendo gli attori interessati in stretta relazione con le diverse problematiche e con gli obiettivi specifici dello scenario strategico indicato nel Piano.

Struttura organizzativa

Una prima individuazione della struttura organizzativa, a supporto dei Tavoli Tecnici Tematici, è effettuata all'interno del Protocollo di Intesa tra gli enti ed attività economiche promotori della O.G.D. In fase di prima attuazione l'Ente Parco Delta del Po funge da riferimento organizzativo e di coordinamento dei tavoli tecnici tematici. Tale struttura può essere rivista ed estesa ad altri soggetti nell'ambito dell'attuazione del Piano Strategico.

Supporto ai tavoli tecnici tematici.

L'Ente Parco Regionale Veneto del Delta del Po gestisce le tempistiche e l'organizzazione generale delle diverse fasi di processo per la realizzazione del Piano Strategico. In particolare, rientrano negli impegni dell'Ufficio promozione dell'Ente Parco Delta del Po con il supporto dei tavoli tecnici, quanto segue:

- La stesura di strumenti diagnostici e l'elaborazione di analisi territoriali ed approfondimenti;
- Il coordinamento degli eventuali consulenti tecnici e delle loro attività;

- La redazione coordinata dei documenti del Piano Strategico;
- Il supporto alle attività dei Tavoli Tecnici Tematici che verranno istituiti per l'implementazione delle azioni;
- L'organizzazione degli incontri di coordinamento;
- L'organizzazione e la gestione delle attività di comunicazione e informazione (Piano di comunicazione);
- La predisposizione di ogni altro documento utile all'espletamento delle procedure indicate nei tavoli tecnici;
- L'organizzazione e la gestione delle procedure di monitoraggio del Piano Strategico.

Per svolgere il proprio compito, l'Ente Parco Delta del Po può avvalersi, qualora necessario, dell'ausilio degli uffici tecnici/amministrativi dei partecipanti al Coordinamento e dei soggetti sottoscrittori, oltre a eventuali apporti da parte di altri soggetti (consulenti) da definire caso per caso.

Comitato Tecnico Scientifico

A supporto degli obiettivi e delle scelte del gruppo di coordinamento sarà istituito un Comitato Tecnico Scientifico che in forma terza valuterà le proposte prioritarie esprimendo un parere non vincolante. Il Comitato Tecnico Scientifico si riunirà su invito del Presidente presso la sede operativa dell'Ente Parco in Comune di Porto Viro.

Composizione

Il Comitato Tecnico Scientifico sarà in prima istanza composto da:

- Esperto proposto dalla Regione Veneto;
- Comitato Tecnico Scientifico del Ente Parco Delta del Po Veneto;
- Università. Rappresentante dei Dipartimenti o altri membri designati;
- Direttore Fondazione Ca' Vendramin;
- Esperto nominato dalla Fondazione CARIPARO;

Funzione

Il Comitato Tecnico Scientifico avrà, in prima designazione, le seguenti funzioni:

- Conoscenze a supporto delle decisioni del Gruppo di Coordinamento;
- Indicazioni per il monitoraggio ambientale e socio economico;
- Indicazioni per il programma di educazione (allo sviluppo sostenibile);
- Valutazione degli indirizzi per il collegamento a reti internazionali (progetti/reti europei di ricerca, di sviluppo);
- Supporto alla partecipazione ed animazione dei tavoli tecnici di riflessione a livello di Po del delta, ma anche regionale e nazionale.

Struttura organizzativa

Una prima individuazione della struttura organizzativa, a supporto del Comitato Tecnico Scientifico, è effettuata tra gli enti promotori a seguito della accettazione della candidatura. In fase di prima attuazione l'Ente Parco delta del Po funge da riferimento organizzativo e di coordinamento del C.T.S. Tale struttura può essere rivista ed estesa ad altri soggetti in attuazione del Piano di Azione.

Osservatorio di monitoraggio e ricerca

Composizione

L'osservatorio di monitoraggio e ricerca è costituito dalle Università aderenti al protocollo, dall'Ente Parco, dalla Regione Veneto.

Funzione

Tale gruppo di lavoro sarà specificamente dedicato alla proposta di indicatori di efficacia ed efficienza delle azioni previste nel Piano Strategico nonché delle attività programmate nei vari tavoli tematici. Dovrà inoltre supportare le scelte del gruppo di coordinamento nella identificazione degli obiettivi e delle strategie di implementazione del Piano Strategico. Sono primi elementi di monitoraggio gli indicatori di impronta ecologica e Valore ecosistemico totale nonché quelli indicati nel presente Piano.

Struttura organizzativa

In fase di prima attuazione l'Ente Parco delta del Po funge da riferimento organizzativo e di coordinamento dell'Osservatorio. Tale struttura può essere rivista ed estesa ad altri soggetti. Le riunioni del Osservatorio saranno svolte presso l'ufficio di Porto Viro sede dell'Ufficio MAB dell'Ente Parco Delta del Po.

Linee di indirizzo e di operatività degli Enti Locali ed Associazioni

Si adotta il principio della concertazione operativa per cui il presente Piano Strategico è trasmesso alle amministrazioni comunali aderenti alla OGD, alle camere di commercio e agli altri enti eventualmente interessati (Gruppi di Azione Locale, GAC, Associazioni di categoria aderenti ecc.) e le stesse possono preventivamente definire con la OGD le più opportune strategie ed operatività al fine di razionalizzare la spesa pubblica in materia di turismo e rendere particolarmente sinergica l'azione promozionale complessiva del turismo nella destinazione turistica "Po e suo Delta".

Le condizioni operative e di gestione

La O.G.D. provvede con propri provvedimenti a definire le condizioni di operatività, gli ambiti di azione nonché le risorse finanziarie specificatamente destinate alle azioni ricomprese nel presente piano. Le modalità operative di attuazione delle azioni e gli specifici referenti, istituzionali e privati, per la corretta realizzazione saranno individuati dall'Ente Parco, nell'ambito del coordinamento della O.G.D.

L'Ente Parco Delta del Po assicura il coordinamento, la direzione e il controllo delle attività ai sensi della normativa vigente del Regolamento di gestione della O.G.D.

Per lo svolgimento delle attività l'Ente Parco può avvalersi della Fondazione Ca' Vendramin e di altre strutture pubbliche o private, specificando che le stesse provvedono alla gestione, ognuna per le competenze affidate, secondo l'indirizzo, il coordinamento e alla valutazione della pianificazione decisa in sede di O.G.D.

Analisi quantitativa e qualitativa

I dati sotto riportati sono relativi all'intera provincia di Rovigo. La creazione delle O.G.D. Po e suo Delta ha diviso la Provincia di Rovigo in due possibili destinazioni turistiche e quindi il dato storico viene riportato nel complessivo provinciale non essendoci un dato distinto per gli anni passati. E' da considerare comunque che la maggior parte delle presenze sono relative al Delta del Po ed in particolare al comparto balneare nei comuni di Rosolina e Porto Tolle.

OFFERTA RICETTIVA

fonte: elaborazione Servizio Statistica Provincia di Rovigo su dati Istat-Regione Veneto

PROVINCIA DI ROVIGO: consistenza ricettiva,2014-2015

STRUTTURE RICETTIVE	2014			2015		
	ESERCIZI	CAMERE	LETTI	ESERCIZI	CAMERE	LETTI
4 Stelle	9	317	631	8	287	583
3 Stelle	36	949	1.784	36	952	1.788
2 Stelle	7	105	176	6	82	129
1 Stella	11	98	152	10	91	142
Residenze Turistico Alberghiere	5	183	591	5	183	591
Totale Alberghiero	68	1.652	3.334	65	1.595	3.233
Affitta camere	1.844	3.783	9.598	1.833	3.772	9.560
Campeggi e Villaggi Turistici	6	5.267	13.825	6	5.253	13.613
Alloggi agroturistici	48	366	751	45	343	704
Altre strutture	97	302	752	102	313	769
Totale Extra Alberghiero	1.995	9.718	24.926	1.986	9.681	24.646
Totale Generale	2.063	11.370	28.260	2.051	11.276	27.879

DELTA DEL PO: consistenza ricettiva,2014-2015

STRUTTURE RICETTIVE	2014			2015		
	ESERCIZI	CAMERE	LETTI	ESERCIZI	CAMERE	LETTI
4 Stelle	3	72	145	3	72	145
3 Stelle	21	603	1.142	21	603	1.143
2 Stelle	3	46	74	3	46	74
1 Stella	5	45	79	4	38	69
Residenze Turistico Alberghiere	4	153	531	4	153	531
Totale Alberghiero	36	919	1.971	35	912	1.962
Affitta camere	1.794	3.680	9.369	1.783	3.669	9.331
Campeggi e Villaggi Turistici	6	5.267	13.825	6	5.253	13.613
Alloggi agroturistici	26	212	431	23	190	387
Altre strutture	43	130	338	45	136	350
Totale Extra Alberghiero	1.869	9.289	23.963	1.857	9.248	23.681
Totale Generale	1.905	10.208	25.934	1.892	10.160	25.643

ROSOLINA: consistenza ricettiva,2014-2015

STRUTTURE RICETTIVE	2014	2015
---------------------	------	------

	ESERCIZI	CAMERE	LETTI	ESERCIZI	CAMERE	LETTI
4 Stelle	1	21	49	1	21	49
3 Stelle	9	368	742	9	368	743
2 Stelle	3	46	74	3	46	74
1 Stella	1	12	24	1	12	24
Residenze Turistico Alberghiere	3	137	509	3	137	509
Totale Alberghiero	17	584	1.398	17	584	1.399
Affitta camere	1.739	3.505	8.899	1.726	3.483	8.839
Campeggi e Villaggi Turistici	4	3.890	10.862	4	3.876	10.650
Alloggi agroturistici	1	4	12	1	4	12
Altre strutture	5	12	24	5	12	24
Totale Extra Alberghiero	1.749	7.411	19.797	1.736	7.375	19.525
Totale Generale	1.766	7.995	21.195	1.753	7.959	20.924

ROVIGO: consistenza ricettiva, 2014-2015

STRUTTURE RICETTIVE	2014			2015		
	ESERCIZI	CAMERE	LETTI	ESERCIZI	CAMERE	LETTI
4 Stelle	3	134	260	2	104	212
3 Stelle	2	104	183	2	104	183
2 Stelle	1	11	15	1	11	15
1 Stella	2	20	27	2	20	27
Residenze Turistico Alberghiere	1	30	60	1	30	60
Totale Alberghiero	9	299	545	8	269	497
Affitta camere	33	41	93	33	41	93
Alloggi agroturistici	2	20	37	3	23	43
Altre strutture	14	43	82	14	42	79
Totale Extra Alberghiero	49	104	212	50	106	215
Totale Generale	58	403	757	58	375	712

PERIODO: GENNAIO-AGOSTO

fonte: elaborazione Servizio Statistica Provincia di Rovigo su dati Istat-Regione Veneto

PROVINCIA DI ROVIGO periodo gennaio-agosto 2014-2015, movimento clienti per tipologia di esercizio

	2014			2015			Variaz. % 2015-2014	
	Arrivi	Presenze	Perm. Media (gg.)	Arrivi	Presenze	Perm. Media (gg.)	Arrivi	Presenze
ESERCIZI ALBERGHIERI								
italiani	52.926	117.750	2,2	53.695	118.534	2,2	1,5	0,7
stranieri	39.945	71.112	1,8	44.205	78.601	1,8	10,7	10,5
Totale	92.871	188.862	2,0	97.900	197.135	2,0	5,4	4,4

ESERCIZI EXTRALBERGHIERI

italiani	65.296	507.846	7,8	71.669	511.665	7,1	9,8	0,8
stranieri	66.376	568.407	8,6	66.004	559.591	8,5	-0,6	-1,6
Totale	131.672	1.076.253	8,2	137.673	1.071.256	7,8	4,6	-0,5
TOTALI								
italiani	118.222	625.596	5,3	125.364	630.199	5,0	6,0	0,7
stranieri	106.321	639.519	6,0	110.209	638.192	5,8	3,7	-0,2
Totale	224.543	1.265.115	5,6	235.573	1.268.391	5,4	4,9	0,3

DELTA DEL PO periodo gennaio-agosto 2014-2015, movimento clienti per tipologia di esercizio

	2014			2015			Variaz. % 2015-2014	
	Arrivi	Presenze	Perm. Media (gg.)	Arrivi	Presenze	Perm. Media (gg.)	Arrivi	Presenze
ESERCIZI ALBERGHIERI								
italiani	18.667	54.160	2,9	20.895	61.312	2,9	11,9	13,2
stranieri	11.484	34.518	3,0	13.584	39.886	2,9	18,3	15,6
Totale	30.151	88.678	2,9	34.479	101.198	2,9	14,4	14,1
ESERCIZI EXTRALBERGHIERI								
italiani	61.355	494.332	8,1	67.261	497.199	7,4	9,6	0,6
stranieri	64.754	559.081	8,6	64.052	546.526	8,5	-1,1	-2,2
Totale	126.109	1.053.413	8,4	131.313	1.043.725	7,9	4,1	-0,9
TOTALI								
italiani	80.022	548.492	6,9	88.156	558.511	6,3	10,2	1,8
stranieri	76.238	593.599	7,8	77.636	586.412	7,6	1,8	-1,2
Totale	156.260	1.142.091	7,3	165.792	1.144.923	6,9	6,1	0,2

ROSOLINA periodo gennaio-agosto 2014-2015, movimento clienti per tipologia di esercizio

	2014			2015			Variaz. % 2015-2014	
	Arrivi	Presenze	Perm. Media (gg.)	Arrivi	Presenze	Perm. Media (gg.)	Arrivi	Presenze
ESERCIZI ALBERGHIERI								
italiani	11.329	37.431	3,3	12.907	42.376	3,3	13,9	13,2
stranieri	9.650	29.116	3,0	11.362	33.414	2,9	17,7	14,8
Totale	20.979	66.547	3,2	24.269	75.790	3,1	15,7	13,9

ESERCIZI EXTRALBERGHIERI								
italiani	52.106	455.771	8,7	56.271	454.429	8,1	8,0	-0,3
stranieri	50.942	446.575	8,8	49.273	429.626	8,7	-3,3	-3,8
Totale	103.048	902.346	8,8	105.544	884.055	8,4	2,4	-2,0
TOTALI								
italiani	63.435	493.202	7,8	69.178	496.805	7,2	9,1	0,7
stranieri	60.592	475.691	7,9	60.635	463.040	7,6	0,1	-2,7
Totale	124.027	968.893	7,8	129.813	959.845	7,4	4,7	-0,9

ROVIGO periodo gennaio-agosto 2014-2015, movimento clienti per tipologia di esercizio

	2014			2015			Variaz. % 2015-2014	
	Arrivi	Presenze	Perm. Media (gg.)	Arrivi	Presenze	Perm. Media (gg.)	Arrivi	Presenze
ESERCIZI ALBERGHIERI								
italiani	14.219	27.253	1,9	13.926	29.366	2,1	-2,1	7,8
stranieri	15.003	19.865	1,3	15.194	19.795	1,3	1,3	-0,4
Totale	29.222	47.118	1,6	29.120	49.161	1,7	-0,3	4,3
ESERCIZI EXTRALBERGHIERI								
italiani	1.511	5.950	3,9	1.690	5.709	3,4	11,8	-4,1
stranieri	347	3.510	10,1	620	5.586	9,0	78,7	59,1
Totale	1.858	9.460	5,1	2.310	11.295	4,9	24,3	19,4
TOTALI								
italiani	15.730	33.203	2,1	15.616	35.075	2,2	-0,7	5,6
stranieri	15.350	23.375	1,5	15.814	25.381	1,6	3,0	8,6
Totale	31.080	56.578	1,8	31.430	60.456	1,9	1,1	6,9

ARRIVI E PRESENZE PER PROVENIENZA

fonte: elaborazione Servizio Statistica Provincia di Rovigo su dati Istat-Regione Veneto

ARRIVI e PRESENZE ITALIANI per Regione di provenienza, gennaio-agosto 2014-2015

ARRIVI	2014		2015		Variaz. % 2015-2014	PRESENZE	2014		2015		Variaz. % 2015-2014	
	ITALIANI	tot	%	tot			%	ITALIANI	tot	%		tot
Veneto		57.084	48,3	62.936	50,2	10,3	Veneto	387.107	61,9	390.870	62,0	1,0

Lombardia	20.666	17,5	21.348	17,0	3,3	Lombardia	106.400	17,0	105.935	16,8	-0,4
Emilia Romagna	10.849	9,2	10.485	8,4	-3,4	Piemonte	39.464	6,3	38.106	6,0	-3,4
Piemonte	7.438	6,3	7.238	5,8	-2,7	Emilia Romagna	24.770	4,0	23.328	3,7	-5,8
Lazio	4.109	3,5	4.216	3,4	2,6	Trentino Alto Adige	14.308	2,3	15.496	2,5	8,3
Trentino Alto Adige	2.661	2,3	3.238	2,6	21,7	Lazio	8.934	1,4	10.023	1,6	12,2
Toscana	2.872	2,4	2.751	2,2	-4,2	Campania	6.672	1,1	9.006	1,4	35,0
Campania	1.985	1,7	2.418	1,9	21,8	Puglia	6.628	1,1	8.454	1,3	27,5
Puglia	1.898	1,6	1.891	1,5	-0,4	Toscana	6.378	1,0	7.032	1,1	10,3
Friuli Venezia Giulia	1.758	1,5	1.670	1,3	-5,0	Sicilia	4.140	0,7	4.607	0,7	11,3
Sicilia	1.292	1,1	1.468	1,2	13,6	Friuli Venezia Giulia	5.109	0,8	4.063	0,6	-20,5
Liguria	1.640	1,4	1.229	1,0	-25,1	Liguria	4.121	0,7	2.897	0,5	-29,7
Marche	1.160	1,0	1.217	1,0	4,9	Marche	2.506	0,4	2.282	0,4	-8,9
Abruzzo	817	0,7	946	0,8	15,8	Abruzzo	2.853	0,5	2.172	0,3	-23,9
Umbria	763	0,6	763	0,6	0,0	Umbria	1.751	0,3	1.559	0,2	-11,0
Calabria	528	0,4	545	0,4	3,2	Calabria	1.589	0,3	1.476	0,2	-7,1
Sardegna	286	0,2	413	0,3	44,4	Sardegna	1.240	0,2	1.217	0,2	-1,9
Basilicata	198	0,2	275	0,2	38,9	Basilicata	710	0,1	678	0,1	-4,5
Molise	119	0,1	200	0,2	68,1	Valle D'Aosta	239	0,0	504	0,1	110,9
Valle D'Aosta	99	0,1	117	0,1	18,2	Molise	677	0,1	494	0,1	-27,0
Totale ITALIA	118.222	100	125.364	100	6,0	Totale ITALIA	625.596	100	630.199	100	0,7

ARRIVI e PRESENZE STRANIERI per Paese di provenienza, gennaio-agosto 2014-2015

ARRIVI STRANIERI	2014		2015		Variaz. % 2015-2014
	tot	%	tot	%	
Germania	36.932	34,7	36.898	33,5	-0,1
Corea Del Sud	7.053	6,6	11.395	10,3	61,6
Cina	5.286	5,0	7.750	7,0	46,6
Polonia	7.301	6,9	7.689	7,0	5,3
Repubblica Ceca	6.246	5,9	6.158	5,6	-1,4
Russia	7.182	6,8	4.481	4,1	-37,6
Paesi Bassi	5.015	4,7	4.229	3,8	-15,7
Austria	4.060	3,8	4.172	3,8	2,8
Svizzera-	3.767	3,5	3.980	3,6	5,7

PRESENZE STRANIERI	2014		2015		Variaz. % 2015-2014
	tot	%	tot	%	
Germania	287.177	44,9	290.538	45,5	1,2
Repubblica Ceca	42.348	6,6	42.670	6,7	0,8
Russia	51.579	8,1	41.477	6,5	-19,6
Polonia	39.411	6,2	40.022	6,3	1,6
Paesi Bassi	47.194	7,4	37.632	5,9	-20,3
Svizzera-Liechten.	31.387	4,9	31.018	4,9	-1,2
Austria	26.200	4,1	24.831	3,9	-5,2
Francia	18.218	2,8	21.209	3,3	16,4
Danimarca	14.966	2,3	19.261	3,0	28,7

Liechten.											
India	3.872	3,6	3.852	3,5	-0,5	Romania	6.452	1,0	12.688	2,0	96,7
Ungheria	3.271	3,1	3.471	3,1	6,1	Ungheria	10.191	1,6	11.615	1,8	14,0
Francia	2.776	2,6	2.802	2,5	0,9	Corea Del Sud	7.822	1,2	11.586	1,8	48,1
Danimarca	1.711	1,6	2.311	2,1	35,1	Belgio	9.493	1,5	8.617	1,4	-9,2
Romania	1.497	1,4	1.741	1,6	16,3	Cina	5.656	0,9	8.329	1,3	47,3
Belgio	1.170	1,1	1.161	1,1	-0,8	India	4.545	0,7	4.510	0,7	-0,8
Altri Europa	1.432	1,3	947	0,9	-33,9	Altri Europa	8.182	1,3	3.702	0,6	-54,8
Regno Unito	670	0,6	864	0,8	29,0	Regno Unito	2.016	0,3	3.342	0,5	65,8
Spagna	736	0,7	684	0,6	-7,1	Slovacchia	3.977	0,6	2.881	0,5	-27,6
Slovacchia	909	0,9	510	0,5	-43,9	Altri Asia	693	0,1	2.562	0,4	269,7
Stati Uniti						Spagna	1.989	0,3	2.056	0,3	3,4
America	618	0,6	428	0,4	-30,7	Resto del mondo	20.023	3,1	17.646	2,8	-11,9
Resto del mondo	4.817	4,5	4.686	4,3	-2,7	Totale STRANIERI	639.51	10	638.192	100	-0,2
Totale STRANIERI	106.32	10	110.209	100	3,7						

PERIODO: AGOSTO

fonte: elaborazione Servizio Statistica Provincia di Rovigo su dati Istat-Regione Veneto

PROVINCIA DI ROVIGO agosto 2014-2015, movimento clienti per tipologia di esercizio

	2014			2015			Variaz % 2015-2014	
	Arrivi	Presenze	Perm. Media (gg.)	Arrivi	Presenze	Perm. Media (gg.)	Arrivi	Presenze
ESERCIZI ALBERGHIERI								
italiani	7.975	23.056	2,9	8.373	25.341	3,0	5,0	9,9
stranieri	7.935	16.985	2,1	7.773	18.186	2,3	-2,0	7,1
Totale	15.910	40.041	2,5	16.146	43.527	2,7	1,5	8,7
ESERCIZI EXTRALBERGHIERI								
italiani	21.660	197.947	9,1	23.626	199.600	8,4	9,1	0,8
stranieri	27.416	237.193	8,7	27.069	230.242	8,5	-1,3	-2,9
Totale	49.076	435.140	8,9	50.695	429.842	8,5	3,3	-1,2
TOTALI								
italiani	29.635	221.003	7,5	31.999	224.941	7,0	8,0	1,8
stranieri	35.351	254.178	7,2	34.842	248.428	7,1	-1,4	-2,3
Totale	64.986	475.181	7,3	66.841	473.369	7,1	2,9	-0,4

DELTA DEL PO**agosto 2014-2015, movimento clienti per tipologia di esercizio**

	2014			2015			Variaz. % 2015-2014	
	Arrivi	Presenze	Perm. Media (gg.)	Arrivi	Presenze	Perm. Media (gg.)	Arrivi	Presenze
ESERCIZI ALBERGHIERI								
italiani	4.518	15.589	3,5	5.091	19.067	3,7	12,7	22,3
stranieri	2.613	10.841	4,1	2.820	12.433	4,4	7,9	14,7
Totale	7.131	26.430	3,7	7.911	31.500	4,0	10,9	19,2
ESERCIZI EXTRALBERGHIERI								
italiani	21.107	195.797	9,3	23.010	197.427	8,6	9,0	0,8
stranieri	26.976	234.443	8,7	26.651	227.340	8,5	-1,2	-3,0
Totale	48.083	430.240	8,9	49.661	424.767	8,6	3,3	-1,3
TOTALI								
italiani	25.625	211.386	8,2	28.101	216.494	7,7	9,7	2,4
stranieri	29.589	245.284	8,3	29.471	239.773	8,1	-0,4	-2,2
Totale	55.214	456.670	8,3	57.572	456.267	7,9	4,3	-0,1

ROSOLINA**agosto 2014-2015, movimento clienti per tipologia di esercizio**

	2014			2015			Variaz. % 2015-2014	
	Arrivi	Presenze	Perm. Media (gg.)	Arrivi	Presenze	Perm. Media (gg.)	Arrivi	Presenze
ESERCIZI ALBERGHIERI								
italiani	3.446	12.867	3,7	3.966	15.604	3,9	15,1	21,3
stranieri	2.319	9.989	4,3	2.419	11.310	4,7	4,3	13,2
Totale	5.765	22.856	4,0	6.385	26.914	4,2	10,8	17,8
ESERCIZI EXTRALBERGHIERI								
italiani	18.501	181.323	9,8	20.048	181.632	9,1	8,4	0,2
stranieri	20.914	185.559	8,9	20.296	173.814	8,6	-3,0	-6,3
Totale	39.415	366.882	9,3	40.344	355.446	8,8	2,4	-3,1
TOTALI								
italiani	21.947	194.190	8,8	24.014	197.236	8,2	9,4	1,6
stranieri	23.233	195.548	8,4	22.715	185.124	8,1	-2,2	-5,3
Totale	45.180	389.738	8,6	46.729	382.360	8,2	3,4	-1,9

ROVIGO**agosto 2014-2015, movimento clienti per tipologia di esercizio**

	2014			2015			Variaz. % 2015-2014	
	Arrivi	Presenze	Perm. Media (gg.)	Arrivi	Presenze	Perm. Media (gg.)	Arrivi	Presenze
ESERCIZI ALBERGHIERI								
italiani	1.433	3.183	2,2	1.303	3.542	2,7	-9,1	11,3
stranieri	2.942	3.405	1,2	2.121	2.528	1,2	-27,9	-25,8
Totale	4.375	6.588	1,5	3.424	6.070	1,8	-21,7	-7,9
ESERCIZI EXTRALBERGHIERI								
italiani	205	881	4,3	175	682	3,9	-14,6	-22,6
stranieri	91	928	10,2	129	1.041	8,1	41,8	12,2
Totale	296	1.809	6,1	304	1.723	5,7	2,7	-4,8
TOTALI								
italiani	1.638	4.064	2,5	1.478	4.224	2,9	-9,8	3,9
stranieri	3.033	4.333	1,4	2.250	3.569	1,6	-25,8	-17,6
Totale	4.671	8.397	1,8	3.728	7.793	2,1	-20,2	-7,2

ANALISI TERRITORIALE DI ROVIGO

PROVINCIA DI ROVIGO composizione % ARRIVI e PRESENZE per tipologia di struttura: italiani, stranieri e totali

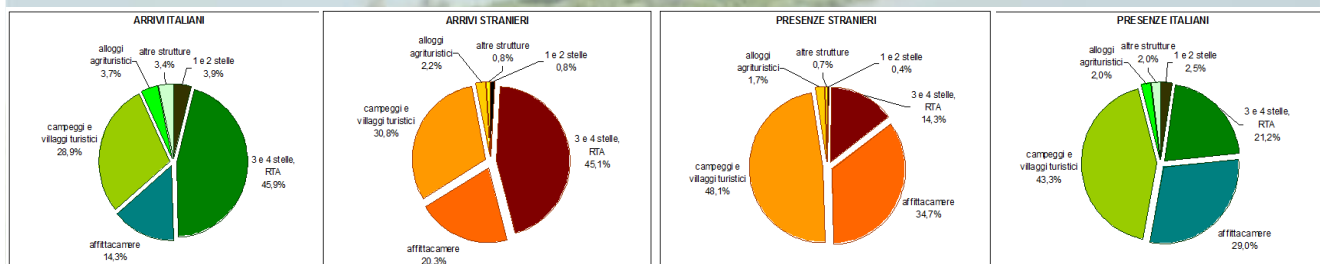
	ARRIVI		
	ITALIANI	STRANIERI	TOTALE
TOT. ALBERGHIERI	49,7%	45,9%	48,0%
TOT. EXTRALBERGHIERI	50,3%	54,1%	52,0%
TOTALE STRUTTURE	100,0%	100,0%	100,0%

	PRESENZE		
	ITALIANI	STRANIERI	TOTALE
TOT. ALBERGHIERI	23,7%	14,7%	19,1%
TOT. EXTRALBERGHIERI	76,3%	85,3%	80,9%
TOTALE STRUTTURE	100,0%	100,0%	100,0%

PROVINCIA DI ROVIGO composizione % ARRIVI e PRESENZE per categoria di struttura: italiani, stranieri e totali

	ARRIVI		
	ITALIANI	STRANIERI	TOTALE
1 e 2 stelle	3,9%	0,8%	2,5%
3 e 4 stelle, RTA	45,9%	45,1%	45,5%
affittacamere	14,3%	20,3%	17,0%
campeggi e villaggi turistici	28,9%	30,8%	29,8%
alloggi agrituristici	3,7%	2,2%	3,0%
altre strutture	3,4%	0,8%	2,2%
TOTALE STRUTTURE	100,0%	100,0%	100,0%

	PRESENZE		
	ITALIANI	STRANIERI	TOTALE
1 e 2 stelle	2,5%	0,4%	1,4%
3 e 4 stelle, RTA	21,2%	14,3%	17,7%
affittacamere	29,0%	34,7%	31,9%
campeggi e villaggi turistici	43,3%	48,1%	45,8%
alloggi agrituristici	2,0%	1,7%	1,9%
altre strutture	2,0%	0,7%	1,3%
TOTALE STRUTTURE	100,0%	100,0%	100,0%



ANALISI TERRITORIALE DI ROVIGO

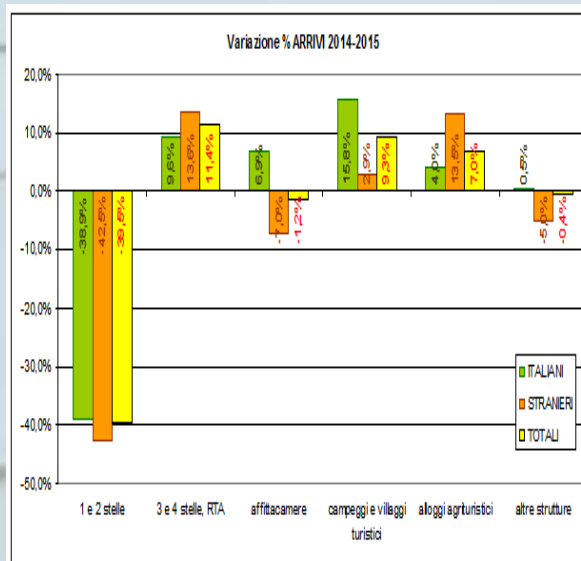
PERIODO: GENNAIO-DICEMBRE

fonte: elaborazione Servizio Statistica Provincia di Rovigo su dati Istat-Regione Veneto

PROVINCIA DI ROVIGO: Arrivi: variazione % italiani/stranieri per categoria di esercizio, gennaio-dicembre 2014-2015

ARRIVI – var. % 2014-2015

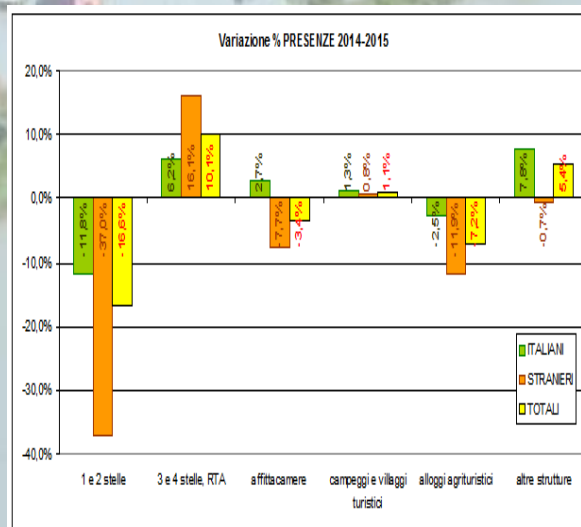
	ITALIANI	STRANIERI	TOTALI
1 e 2 stelle	-38,9%	-42,5%	-39,5%
3 e 4 stelle, RTA	9,6%	13,6%	11,4%
TOT. ALBERGHIERI	3,2%	11,7%	6,7%
affittacamere	6,9%	-7,0%	-1,2%
campeggi e villaggi turistici	15,8%	2,9%	9,3%
alloggi agrituristici	4,0%	13,5%	7,0%
altre strutture	0,5%	-5,0%	-0,4%
TOT. EXTRALBERGHIERI	11,1%	-0,8%	5,1%
TOTALE STRUTTURE	7,0%	4,6%	5,9%



PROVINCIA DI ROVIGO: Presenze: variazione % italiani/stranieri per categoria di esercizio, gennaio-dicembre 2014-2015

PRESENZE – var. % 2014-2015

	ITALIANI	STRANIERI	TOTALI
1 e 2 stelle	-11,8%	-37,0%	-16,6%
3 e 4 stelle, RTA	6,2%	16,1%	10,1%
TOT. ALBERGHIERI	4,0%	13,5%	7,5%
affittacamere	2,7%	-7,7%	-3,4%
campeggi e villaggi turistici	1,3%	0,8%	1,1%
alloggi agrituristici	-2,5%	-11,9%	-7,2%
altre strutture	7,8%	-0,7%	5,4%
TOT. EXTRALBERGHIERI	1,9%	-3,1%	-0,9%
TOTALE STRUTTURE	2,4%	-1,0%	0,6%



Movimento turistico nel Veneto

Dati a livello comunale - in osservanza delle norme sul segreto statistico e sulla privacy

Anno 2014

Comune di Rosolina

Luogo di Provenienza	Totale Albergieri		Totale Complem.		Totale	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
Piemonte	813	2880	2678	26869	3491	29749
Valle d'Aosta	11	48	10	94	21	142
Lombardia	2747	8645	8738	78978	11485	87623
Trentino-Alto Adige	271	758	1555	11149	1826	11907
Veneto	6241	22183	38462	347392	44703	369575
Friuli-Venezia Giulia	182	405	161	1351	343	1756
Liguria	175	686	129	630	304	1316
Emilia-Romagna	713	1575	1029	7442	1742	9017
Toscana	372	865	206	1765	578	2630
Umbria	53	108	46	262	99	370
Marche	177	463	59	264	236	727
Lazio	481	1036	342	1874	823	2910
Abruzzo	88	271	97	803	185	1074
Molise	11	12	4	22	15	34
Campania	188	560	171	947	359	1507
Puglia	182	566	92	830	274	1396
Basilicata	12	35	12	68	24	103
Calabria	26	50	31	347	57	397
Sicilia	184	368	66	502	250	870
Sardegna	13	23	13	66	26	89
Totale italiani	12940	41537	53901	481653	66841	523192
Austria	444	1945	2428	21513	2872	23458
Belgio - Lussemburgo	52	294	570	5616	622	5910
Danimarca	63	397	950	8777	1013	9174
Francia	1007	3166	1393	13364	2400	16530
Germania	1680	9868	30039	285619	31719	295487
Grecia	14	38	18	122	32	160
Irlanda	25	58	5	66	30	124
Paesi bassi	607	1906	1741	19141	2348	21047
Paesi Scandinavi	118	703	272	2344	390	3047
Portogallo	12	29	20	143	32	172
Regno Unito	61	326	85	504	146	830
Spagna	30	101	20	124	50	225
Russia	762	3920	2111	44113	2873	48033
Svizzera-Liecht.	470	2606	2596	25954	3066	28560
Altri paesi europei	1548	5896	12753	95232	14301	101128
Canada	16	41	6	33	22	74
U.S.A.	48	165	40	394	88	559
Altri America	68	136	56	431	124	567
Giappone	15	41	5	63	20	104
Sud Africa	1	3	2	14	3	17
Australia	14	31	18	128	32	159
Cina	4938	5099	0	0	4938	5099
Altri extra-europei	69	162	210	2173	279	2335
Totale Stranieri	12062	36931	55338	525868	67400	562799
TOTALE	25002	78468	109239	1007523	134241	1085991

Movimento turistico nel Veneto

Dati a livello comunale - in osservanza delle norme sul segreto statistico e sulla privacy

Anno 2014

Comune di Porto Tolle

Luogo di Provenienza	Totale Alberghieri		Totale Complem.		Totale	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
Piemonte	310	644	643	3868	953	4512
Valle d'Aosta	1	1	2	12	3	13
Lombardia	717	1433	1290	6942	2007	8375
Trentino-Alto Adige	98	176	261	1405	359	1581
Veneto	415	1322	2522	10220	2937	11542
Friuli-Venezia Giulia	47	72	69	315	116	387
Liguria	19	39	52	230	71	269
Emilia-Romagna	373	883	568	1607	941	2490
Toscana	118	257	171	540	289	797
Umbria	48	66	17	65	65	131
Marche	37	45	43	80	80	125
Lazio	112	214	68	192	180	406
Abruzzo	42	86	4	8	46	94
Molise	1	1	4	8	5	9
Campania	35	400	17	162	52	562
Puglia	50	162	18	160	68	322
Basilicata	15	118	0	0	15	118
Calabria	9	14	6	20	15	34
Sicilia	22	45	8	45	30	90
Sardegna	4	7	2	2	6	9
Totale italiani	2473	5985	5765	25881	8238	31866
Austria	95	356	274	1815	369	2171
Belgio - Lussemburgo	9	26	289	2825	298	2851
Danimarca	0	0	631	5824	631	5824
Francia	27	37	217	2127	244	2164
Germania	67	106	7246	63885	7313	63991
Grecia	1	1	0	0	1	1
Irlanda	0	0	42	92	42	92
Paesi bassi	16	37	2298	26018	2314	26055
Paesi Scandinavi	7	9	21	72	28	81
Portogallo	0	0	2	21	2	21
Regno Unito	4	4	14	31	18	35
Spagna	8	13	3	9	11	22
Russia	8	11	79	674	87	685
Svizzera-Liecht.	22	41	457	4055	479	4096
Altri paesi europei	63	830	1217	9641	1280	10471
Canada	0	0	3	3	3	3
U.S.A.	8	18	12	45	20	63
Altri America	7	11	7	46	14	57
Giappone	4	16	0	0	4	16
Sud Africa	3	3	0	0	3	3
Australia	2	5	0	0	2	5
Cina	3	3	3	15	6	18
Altri extra-europei	10	34	30	152	40	186
Totale Stranieri	364	1561	12845	117350	13209	118911
TOTALE	2837	7546	18610	143231	21447	150777

I RISULTATI E LE PROSPETTIVE DEL MERCATO TURISTICO

Motivazioni / destinazioni	ITALIA % spesa su totale vacanza	VENETO % spesa su totale vacanza	ITALIA Spesa media pro-capite al giorno	VENETO Spesa media pro-capite al giorno	VENETO % pernottamenti totale vacanza
Balneare	19,2%	17,4%	88,5 €	67 €	25,4%
Montano	6,5%	3,8%	106 €	104 €	2,9%
Lacuale	8,7%	16,2%	84,4 €	71 €	22,1%
Culturale	58,4%	56,6%	131 €	126 €	44,8%
Enogastronomico	0,7%	0,5%	117,5 €	138 €	0,3%
Verde/sport/altro	6,5%	5,5%	104 €	117 €	4,5%
TOTALE (su vacanza)	100%	100%	112 €	98 €	100%

Elaborazione Ciset - Dati aggiornati al 2014

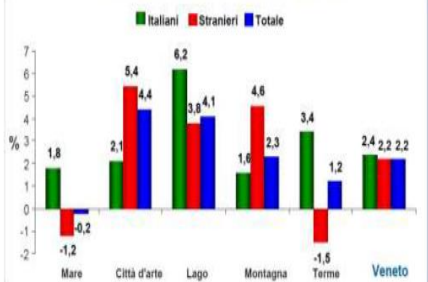
Movimento Turistico nel VENETO										
Elaborazione per luogo di provenienza [ITALIA + stati esteri]										
Movimento turistico per tipo di esercizio e comprensorio - Anno 2015										
	MARE		CITTA' D'ARTE		LAGO		MONTAGNA		TERME	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
Alberghi 5 e 4 stelle	525112	2154772	4658827	8622575	504241	1653355	157216	566263	486564	1831824
Alberghi 3 st. e res.	1124390	4408003	2431648	4802591	556998	2008900	363551	1220774	214403	1003734
Alberghi 2 e 1 stella	156275	610364	467329	1084204	195279	664733	78174	261850	14077	75435
TOTALE ALBERGHIERI	1805777	7173139	7557804	14509370	1256518	4326988	598941	2048887	715044	2910993
Campeggi e vill. tur.	1340723	10769160	203964	583855	904687	5898263	78463	394172	6920	24967
Alloggi agroturistici	12033	47089	184049	532144	47667	173001	8746	28298	1729	5852
Alloggi privati	648101	6152895	754206	2478608	212285	1129507	60497	486952	2891	22747
Altri esercizi	89077	503246	480027	1566496	45496	121534	230801	1329934	4479	14001
TOTALE COMPLEMENTARI	2089934	17472390	1622246	5161103	1210135	7322305	378507	2239356	16019	67567
TOTALE	3895711	24645529	9180050	19670473	2466653	11649293	977448	4288243	731063	2978560
Elaborazioni della Regione Veneto - Sezione Sistema Statistico Regionale su dati Istat - Regione Veneto										



ANALISI TERRITORIALE VENETA

2015: i turisti sul territorio veneto ...

... per comprensorio turistico
Presenze per provenienza - Variazioni % 2015/14



EUROSTAT e STATISTICA

I numeri del turismo

Veneto - Anno 2015

	Totale		Var. % 2015/14	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
Italiani	6.041.884	21.038.590	+6,7	+2,4
Stranieri	11.209.041	42.193.508	+5,8	+2,2
Totale	17.250.925	63.232.098	+6,1	+2,2

Record

Fonte: Elaborazioni Regione Veneto - Istituto Nazionale Statistico Regione su dati ISTAT - Regione Veneto

EUROSTAT e STATISTICA

I turisti sul territorio veneto ...

... per comprensorio turistico

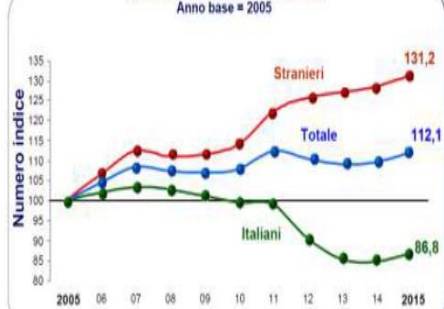
Presenze 2010:2015
(milioni)



EUROSTAT e STATISTICA

L'evoluzione del turismo veneto

Presenze di turisti in Veneto
Anno base = 2005



EUROSTAT e STATISTICA

2015: la stima del Ciset

La spesa dei turisti in Veneto
(milioni di euro)



EUROSTAT e STATISTICA

2015: i turisti sul territorio veneto ...

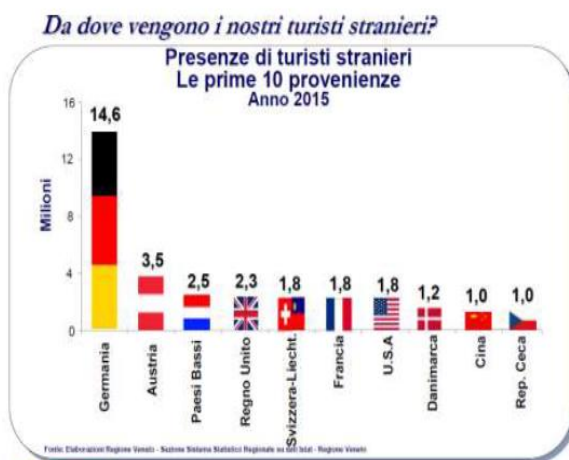
... per provincia

	Totale		Var. % 2015/14	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
Belluno	874.288	3.856.337	9,6	4,0
Padova	1.726.306	5.065.375	8,8	5,6
Rovigo	290.280	1.492.555	5,9	0,6
Treviso	865.364	1.701.976	7,2	3,9
Venezia	8.652.195	34.186.544	4,0	0,4
Verona	4.167.475	15.125.798	8,7	4,8
Vicenza	675.017	1.803.513	5,7	2,8
Totale	17.250.925	63.232.098	6,1	2,2

Fonte: Elaborazioni Regione Veneto - Istituto Nazionale Statistico Regione su dati ISTAT - Regione Veneto

EUROSTAT e STATISTICA

ANALISI TERRITORIALE VENETA



Il Piano di Sviluppo locale (PSL) del GAL Delta del Po ed il Piano Strategico Turismo, collegamento degli assi strategici e obiettivi. (Turismo rurale lento e diversificazione). (Tratto dal Piano di Sviluppo Locale).

Come si rileva dall'Atto costitutivo e dallo Statuto il Gruppo di Azione Locale (GAL) Polesine Delta del Po è detto anche GAL Delta Po (art. 1 dello Statuto), ed è un'Associazione che ha ottenuto nel 2007 il riconoscimento della personalità giuridica dalla Regione del Veneto. L'Associazione non ha fini di lucro ed ha per scopi la valorizzazione delle risorse specifiche delle zone rurali nell'ambito di un'azione integrata imperniata su una strategia territoriale pertinente e adeguata al contesto locale della Provincia di Rovigo (art. 3 dello Statuto). L'Associazione si propone in particolare di proseguire e consolidare le politiche attuate sul territorio con le precedenti iniziative Leader (I.C. LEADER II 1994-1999; I.C. LEADER + 2000-2006; Asse 4 LEADER del PSR per il Veneto 2007-2013) e con altre iniziative riconducibili agli obiettivi comunitari previsti nella programmazione 2007-2013, operando nella programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei 2014-2020, con particolare riferimento al FEASR e nelle successive programmazioni comunitarie. Con l'attività di cui sopra l'Associazione intende promuovere azioni integrate elaborate ed attuate nell'ambito di partenariati attivi a livello locale, nonché l'attuazione di strategie originali di sviluppo sostenibile integrate, di elevata qualità, concernenti la sperimentazione di nuove forme di valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, di potenziamento dell'ambiente economico, al fine di contribuire a creare posti di lavoro e di miglioramento della capacità organizzativa delle rispettive comunità. L'Associazione oltre a dare attuazione alle attività di cui sopra, potrà intraprendere ogni altra azione contemplata da programmi comunitari, nazionali e regionali coerenti con gli obiettivi del GAL. La durata dell'Associazione è stabilita sino al 31/12/2050 salvo ulteriori proroghe (art. 2 dello Statuto). Il GAL Delta Po è stato costituito nel 1994 da n. 8 soci per la gestione dell'Iniziativa Comunitaria Leader II inserita nella programmazione dei fondi strutturali 1994-1999. Tale fase è stata pertanto gestita dai Socifondatori. In seguito il GAL ha visto crescere il numero dei propri soci in concomitanza con la partecipazione all'Iniziativa Comunitaria Leader+ inserita nella programmazione dei fondi strutturali 2000-2006. In particolare in questa fase il numero dei soci è aumentato fino a 20 (rif. anno 2006). Il partenariato del GAL è ulteriormente aumentato nel periodo di programmazione 2007-2013 nella quale il GAL ha gestito l'attuazione del Programma di Sviluppo Locale (PSL) inserito nell'asse 4 Leader del PSR Regione Veneto 2007-2013. In questa fase i soci del GAL hanno raggiunto il numero di 24 (rif. anno 2014). Nel corso degli anni si sono avute diverse variazioni nella compagine sociale, con soci che sono entrati e usciti (per complessivi 38 soggetti che hanno fatto parte del partenariato), portando attualmente a 30 il numero dei soci del GAL Delta Po (compresi i 7 Comuni che recentemente l'Assemblea ha accolto nella compagine sociale). Tendenzialmente si è avuto un progressivo allargamento della base associativa rispetto alle fasi iniziali, quando il territorio interessato era limitato a pochi comuni del delta del Po. Il progressivo allargamento dell'ambito di operatività e conseguentemente dell'animazione svolta dal GAL ha contribuito ad una maggiore conoscenza ed interesse dei soggetti locali, anche in merito al sostegno del partenariato. Le condizioni per l'ammissione alla compagine associativa del GAL sono disciplinate dall'articolo 6 dello Statuto. In particolare tale articolo prevede che possono essere soci del GAL soggetti pubblici e privati provenienti dai vari settori socioeconomici su base locale, rappresentanti interessi diversi, generali e diffusi presenti nel territorio di operatività. Sulla base di quanto previsto dal suddetto articolo dello Statuto con l'adesione al GAL i soci si impegnano a sostenere finanziariamente l'attività del GAL e le attività che realizza oltreché a collaborare alla realizzazione delle strategie previste dall'oggetto sociale. Per quanto riguarda le modalità di adesione lo Statuto prevede che gli aspiranti soci presentino una forma di domanda. La valutazione della domanda di ammissione viene effettuata dall'Assemblea dei Soci che provvede ad emanare apposito provvedimento deliberativo. Si precisa che l'ammissione alla compagine associativa è subordinata al versamento della quota di Adesione fissata dall'Assemblea dei Soci, che deve essere fatto entro 180 giorni dalla comunicazione del GAL di ammissione a Socio. Si precisa che non si sono verificate, fino alla data della presente, situazioni nelle quali l'Assemblea dei Soci abbia provveduto a respingere una domanda di ammissione per mancanza dei requisiti previsti dalle disposizioni statutarie. La compagine associativa del GAL Polesine Delta Po è composta attualmente da 23 soci o partner, di cui 14 partner pubblici e 9 partner privati. Di questi, 4 sono i soci fondatori dell'Associazione (Camera di Commercio, Coldiretti, Confagricoltura e CIA).

Evoluzione numerica e natura della componente pubblica

La componente pubblica è progressivamente aumentata nel corso delle programmazioni, passando da 1 solosocio fondatore a carattere pubblico del 1994, a 9 soci nel 2008 (PSL 2007-2013), ai 14 partner del PSL 2014-2020. Con l'attività di animazione, consultazione e coinvolgimento del territorio fatta nei mesi precedenti per preparare il PSL 2014-2020 e con le recenti decisioni dell'Assemblea i soci del GAL diventeranno 30, di cui 21 pubblici. Infatti, come descritto nel quadro precedente, ci sono 7 Comuni recentemente accolti nella compagine sociale, la cui ammissione definitiva è subordinata al versamento della quota di Adesione (cosa non immediata per le amministrazioni comunali ed ai relativi impegni di spesa da prevedere nel bilancio). Il rafforzamento della compagine associativa del GAL è sicuramente dovuta all'attività di sensibilizzazione ed coinvolgimento svolta dal GAL in questi anni e conseguentemente dalla maggiore attenzione degli enti locali nei confronti dello sviluppo locale in generale e dalla strategia elaborata e attivata dal GAL sul territorio. Infatti nel 2008, all'inizio della programmazione del PSL 2007-2013, dei 33 Comuni dell'area di operatività del GAL, coincidente con l'attuale ATD del PSL 2014-2020, nessun Comune era ancora partner del GAL. Attualmente 9 sono i Comuni partner del GAL sui 33 dell'ATD (quasi il 30%), a cui come già detto, si aggiungeranno le altre 7 amministrazioni locali recentemente accolte nella compagine sociale (deliberazioni dell'Assemblea dei Soci n. 15 del 16/09/2015, n. 25 del 2/12/2015, n. 30 del 22/12/2015 e n. 5 del 9/03/2016), portando a 16 i Comuni partner del GAL (circa il 50%).

Evoluzione numerica e natura della componente privata

Per quanto riguarda la componente privata del partenariato dopo un fase di crescita iniziale, dai 7 soci fondatori del 1994 si è arrivati a 14 partner nel 2008, si è verificata una diminuzione dei partner privati. Infatti nel corso della precedente programmazione sono stati 7 i soci che hanno esercitato il loro diritto di recesso e più precisamente: Unindustria, Confcooperative, C.N.A., Federcoopesca, Confartigianato – APAR, Ecogest e Legacoop. La riduzione dei partner privati è legata a diversi fattori, tra cui in primis la scarsa attinenza delle finalità perseguite dal partner alle strategie dello sviluppo locale Leader (questo è il caso del socio Ecogest); non di meno anche la situazione di crisi economica congiunturale ha influito sulla composizione del partenariato del GAL. In particolare la partecipazione alla compagine associativa del settore secondario (artigianato e industria) è stata limitata anche dal fatto che in Polesine e ancor più nell'ATD del GAL, non sono presenti rilevanti "tipicità" valorizzabili con una strategia di sviluppo locale proposta dal GAL, come ad esempio l'artigianato artistico, ecc. Conseguentemente si sono ridotti gli interessi rappresentati dai partner del settore secondario. In alcuni casi si è assistito ad una fusione di soggetti, come i Consorzi di Bonifica che per disposizioni di legge regionale sono stati in alcuni casi unificati: in Polesine i 3 Consorzi di Bonifica tutti soci del GAL, sono diventati 2.

La presenza nella compagine sociale degli enti pubblici e locali più rappresentativi (Provincia, Camera di Commercio, Comuni, Parco del delta del Po, Consvipo-IPA) garantisce poi la possibilità di collegare il sistema del primario e del turismo agli altri settori:

Il GAL oltre che ad associare i soggetti pubblici più importanti in merito alla programmazione dello sviluppo locale, fa parte di diversi "partenariati locali" gestiti/coordinati dai soci del GAL:

- il GAL dal 2008 è entrato a far parte dei componenti dell'Intesa Programmatica d'Area (IPA) "Sistema Polesine", gestita dal Consvipo;
 - dal 2015 il GAL fa parte dei componenti dell'OGD "Po e suo Delta" e del comitato promotore PSL 2014-2020 del GAL Delta Po – "VIAVERDEDELPO" riserva di biosfera MAB UNESCO per l'area del Delta del Po, nonché del Gruppo di Coordinamento, "partenariati" coordinati dall'Ente Parco regionale Veneto del delta del Po;
 - dal 2013 il GAL fa parte della Cabina di Regia del "Contratto di Foce Delta del Po" seguito dal Consorzio di Bonifica Delta del Po e nel 2015 ha aderito al relativo Protocollo di Intesa. Il Contratto di Foce poi si occupa anche della tematica di sviluppo dell'area Interna nell'ambito della Strategia Nazionale delle Aree Interne (SNAI).
- Questo ha consentito di rafforzare la governance locale, soprattutto in termini di comunicazione tra i soggetti coinvolti, che spesso si occupano di tematiche di sviluppo simili poco coordinate tra loro.**

Il Piano di Sviluppo Locale del Gal del Delta del Po è lo strumento di programmazione che il territorio del GAL, 33 comuni, si è dato, in coordinamento con il Piano strategico del Turismo O.G.D., 24 comuni interni al

territorio del GAL, per definire scenari di sviluppo locale dell'intera area. Le analisi condotte nel presente Piano Strategico sono direttamente collegate al PSL sia dal punto di vista dell'analisi che della progettualità. Nel corso della prima fase della consultazione partecipata e dall'intensa attività di animazione "Verso il PSL 2014-2020", realizzata attraverso diverse iniziative (incontri pubblici, focus group, incontri partenariati, sportello informativo, schede raccolta proposte, manifestazione di interesse, ecc.), sono stati individuati i fabbisogni prioritari percepiti dalla comunità e sono individuati gli obiettivi generali e specifici della Strategia di Sviluppo Locale del GAL da raggiungere attraverso le misure/tipo interventi.

Dalle proposte pervenute e, tenendo conto dell'analisi di contesto e SWOT, sono state individuate le problematiche e necessità riconducibili a tre macro tematiche strettamente collegate agli ambiti di interesse:

- **la prima relativa alla mobilità lenta e alle forme di ospitalità diffusa, per favorire lo sviluppo di un'accoglienza diffusa sul territorio;**
- **la seconda inerente il cicloturismo nelle terre del Po e del suo Delta, la cui finalità è favorire lo sviluppo del cicloturismo e dell'intermodalità;**
- **infine la terza tematica sui paesaggi e percorsi d'acqua, legata soprattutto al turismo culturale lungo i percorsi della civiltà idraulica.**

Il confluire della maggior parte delle proposte ed idee pervenute dalla comunità su tematiche tra di loro affini, ha consentito di prevedere nel PSL nuovi strumenti "operativi e di animazione" con l'inserimento di tre progetti chiave (PC), per favorire la realizzazione degli interventi secondo un approccio di tipo integrato. Dalla consultazione infatti è emersa chiaramente l'esigenza di progettualità che presentino elementi di raccordo e integrazione tra soggetti pubblici e privati, e la realizzazione di interventi tra loro correlati e finalizzati ad un unico obiettivo.

L'esigenza della creazione di reti pubblico-private e di miglioramento di quelle già esistenti è risultata una delle criticità e necessità prioritarie del territorio del GAL: anche in questo caso il progetto chiave rappresenta lo strumento principale per la risoluzione di specifiche problematiche, in quanto permette di realizzare interventi coordinati ed integrati, al fine di consolidare e rafforzare specifiche opportunità di sviluppo (mobilità sostenibile, ricettività "diffusa", cicloturismo, intermodalità, vie fluviali, paesaggi d'acqua, ecc.), anche attraverso la creazione di "gruppi o tavoli di lavoro" che si confronteranno su obiettivi condivisi.

I Progetti Chiave individuati nella strategia di sviluppo sono così definiti:

- PC1: *Mobilità lenta ed accoglienza diffusa*

- PC2: *Cicloturismo nelle terre del Po e del suo Delta: verso un "distretto" o "parco" cicloturistico*

- PC3: *Paesaggi d'acqua da scoprire*

I tre PC sono strettamente collegati a tutti i fabbisogni ed obiettivi del PSL, ed in particolare sono fortemente collegati agli ambiti di interesse:

- Turismo sostenibile: soprattutto il PC 2 e PC3

- Diversificazione economica e sociale nelle aree rurali: soprattutto il PC1

Attraverso i PC saranno attivati tutti i tipi di intervento previsti nel PSL.

Inoltre tutti e tre i PC risultano essere collegati ad entrambi i progetti di cooperazione con la seguente priorità:

- il PC1 all'idea progetto di cooperazione "ViL" (secondariamente anche i PC 2 e PC3);

- il PC3 all'idea progetto di cooperazione "MAB" (secondariamente anche i PC 1 e PC2).

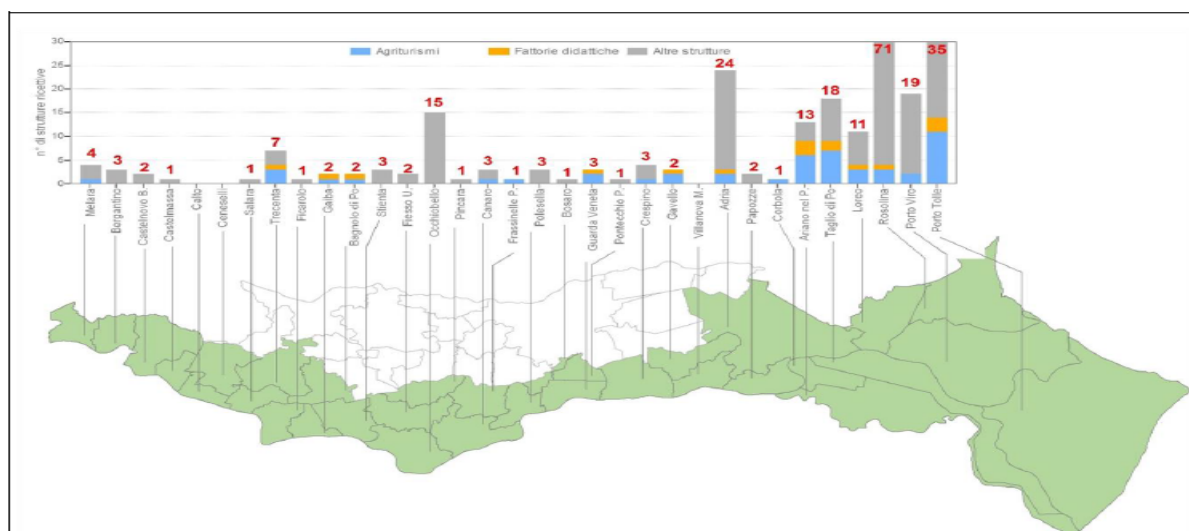
I PC rappresentano una opportunità per il GAL per proseguire con l'animazione locale degli operatori, che partendo dalla "costituzione" di tavoli specifici (uno per PC) continueranno ad operare nel corso dell'attuazione del PSL, con l'obiettivo non solo di dare migliore attuazione agli interventi previsti dal PC, ma anche e soprattutto di sviluppare una nuova modalità di intervento sul territorio, attraverso la condivisione delle scelte e delle iniziative intraprese e conseguentemente la reale creazione di una rete di operatori integrati, cosa indispensabile per proporre ed offrire in modo coordinato ai turisti/visitatori "originali" prodotti di turismo rurale.

Progetto CHIAVE 1 "MOBILITA' LENTA e ACCOGLIENZA DIFFUSA"		
	Iniziativa a REGIA	Obiettivo/Intervento (7.5.1)
1	Provincia	Segnaletica - cartellonistica - informazione
2	Porto Viro	Recupero area a maneggio per scopi turistici/culturali/sociali e gestione con cooperative sociali
3	Rosolina	Museo diffuso delle dune fossili
4	Stienta	Punto ricreativo e informativo turismo rurale: itinerari, prodotti e paesaggio. Museo di arte ed etnografia locale: valorizzazione identità locale (paese reale)
5	Adria	Area sosta camper museo; percorsi vari: curicchi, nordic walking, ecc
6	Porto Viro	Potenziamento IAT e realizzazione materiale promozionale e di informazione turistica anche con gli altri IAT del delta, coordinati con Regione
7	Parco	potenziamento punto informativo sede di Ariano
8	Castelmassa	Punto informazione turistica/museo arte presso municipio (1) - valorizz sx Po (2)
9	Ariano	Ponte storico in barche sul Po di Goro
9	Parco	Ponte storico in barche sul Po di Goro
10	Taglio di Po	Messa in sicurezza ponte sul Po di Gnocca tra Porto Tolle e Taglio di Po (S. Giulia)
10	Porto Tolle	Messa in sicurezza ponte sul Po di Gnocca tra Porto Tolle e Taglio di Po (S. Giulia)
11	Occhiobello	Qualificazione area golenale adibita ad attracco e percorsi annessi

Progetto CHIAVE 2 "CICLOTURISMO e INTERMODALITA"		
	Iniziative a REGIA	Obiettivo/Intervento (7.5.1)
1	Rosolina	Paesaggi d'acqua in bicicletta: area attrezzata sull'Adige con pontile, innesto via delle valli; torrette osservazione
2	Trecenta	Eventi legati alla figura storica del Masetti
3	Guarda Veneta	Punto Informativo interconnessione I3 e Sinistra Po
4	Pontecchio Polesine	Area polifunzionale: infopoint, servizi al ciclista, ricreativa-didattica, messa in sicurezza ciclabile
5	Bosaro	Sottopasso ponte statale 16. Sistemazione percorso/aree adiacenti e punto informativo
6	Villanova Marchesana	Qualificazione della Golena Po sxPo-I3
7	Trecenta	Itinerario cicloturistico nelle terre del Masetti
8	Bagnolo di Po	Itinerario cicloturistico nelle terre del Masetti

Progetto CHIAVE 3 "PAESAGGI D'ACQUA DA SCOPRIRE"		
	Iniziative a REGIA	Obiettivo/Intervento (7.5.1)
1	Fiesso Umb.	Oasi naturalistica Le Gorghe: torrette osservazione, area sosta camper, area servizi, percorso Napoleonico
2	Loreo	Sistemazione antichi portici "veneziani" in funzione evento pesca sportiva, ecc. (nb: 7.6.1)
3	Porto Viro	Festival delle "ghise", ripetuto più anni presso idrovore del territorio
4	Corbola (con Papozze)	Interventi vari su percorsi, infrastrutture, tabellazione, eventi, comunicazione (web, ecc.)
5	Bergantino	Gorgo Giare-Greenways e Sx Po

PSL 2014-2020 del GAL Delta Po – “VIAVERDEDELPO”



Agriturismi	Fattorie didattiche	B&B	Affittacamere e Locande	Alberghi e Hotel	Casa vacanza	Altri
31	16	57	21	45	49	21
12,9%	6,7%	23,8%	8,8%	18,8%	20,4%	8,8%

Tavola 4.1.1-6: Distribuzione delle 240 strutture ricettive e principali tipologie. Fonte: elaborazioni GAL

Italiani		Stranieri		Totali	
arrivi	presenze	arrivi	presenze	arrivi	presenze
117.922	647.902	103.520	727.338	221.442	1.375.240
Alberghieri		Extralberghieri		Totali	
arrivi	presenze	arrivi	presenze	arrivi	presenze
83.542	183.856	137.900	1.191.384	221.442	1.375.240

Tavola 4.1.1-7: Movimento clienti, per provenienza e tipologia strutture, del totale dei comuni ATD, anno 2014. Fonte dati: elaborazione Servizio Statistica Provincia di Rovigo su dati Regione Veneto-Istat

	GAL Delta Po		Var. %	Provincia di Rovigo		Var. %	Regione Veneto		Var. %
	2007	2015		2007	2015		2007	2015	
Fattorie didattiche (n°)	19	16	-21,05%	27	26	-3,70%	220	254	15,45%
Aziende Agrituristiche (n°)	35	38	8,57%	46	57	23,91%	1179	1377	16,79%

Tavola 4.1.1-8: Fattorie didattiche ed Agriturismi nel territorio del GAL Delta Po rispetto al totale provinciale e regionale. Fonte: Regione del Veneto e varie.

PSL 2014-2020 del GAL Delta Po – “VIAVERDEDELPO”

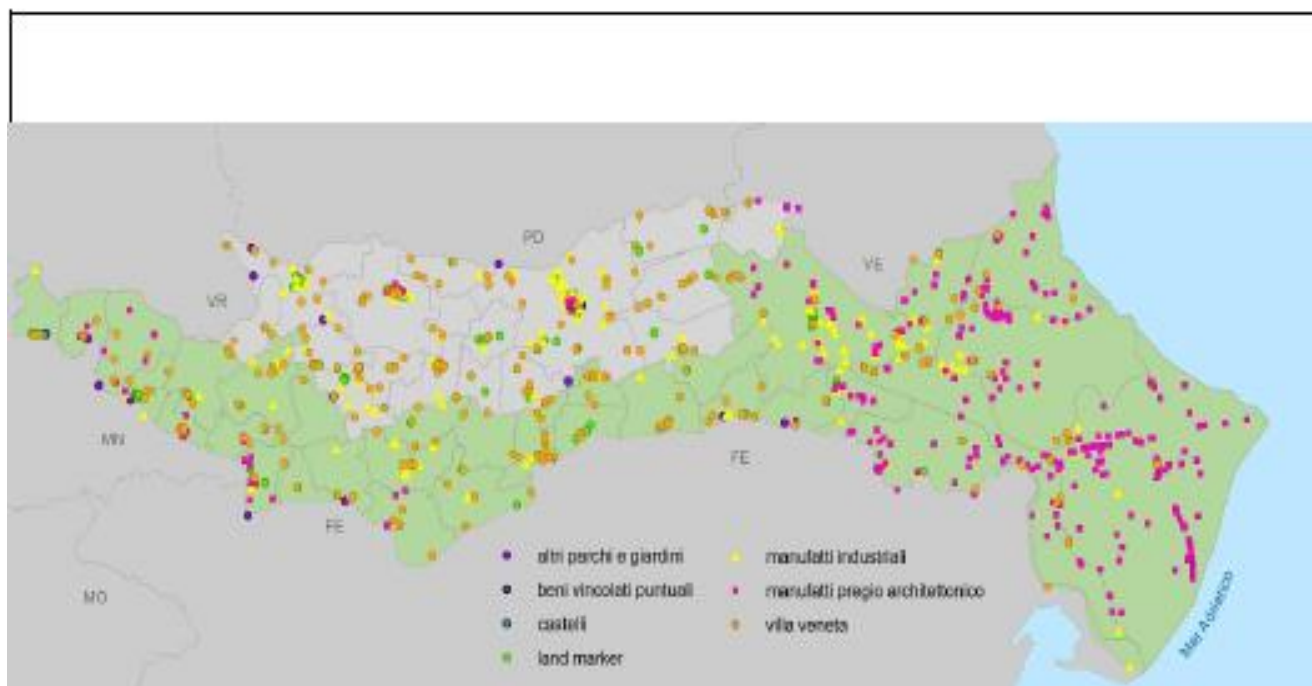


Tavola 4.1.1-11: Beni paesaggistici e ambientali nell'ATD del GAL Delta Po (Fonte: Studi e ricerche sul patrimonio rurale, Azione 323a/1 - PSL 2007/2013)

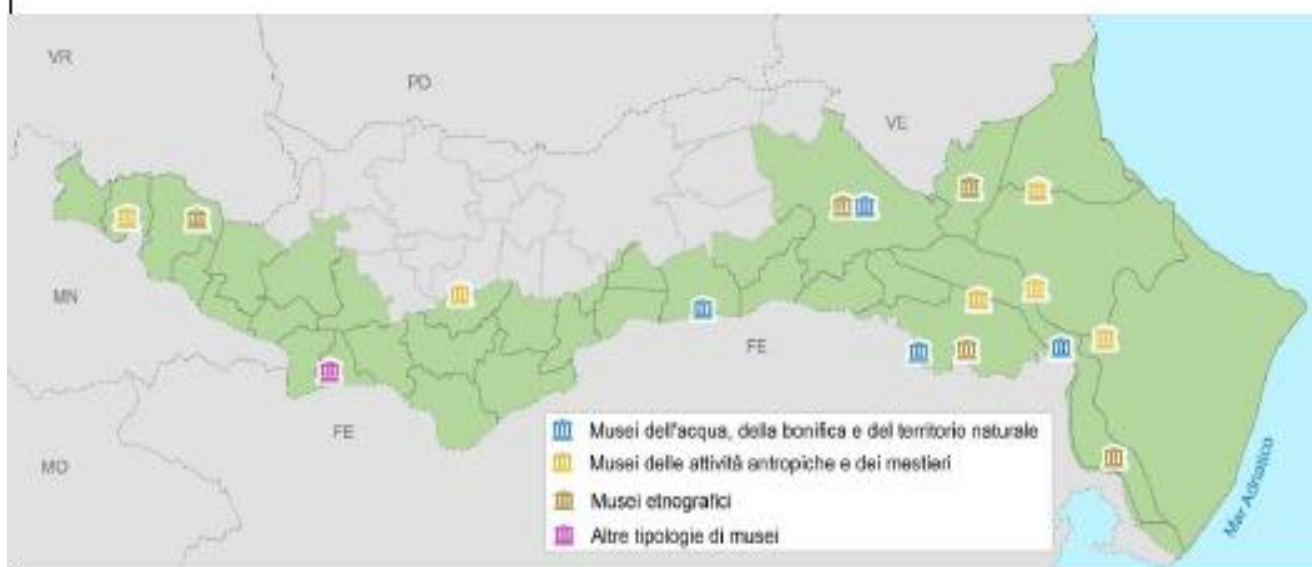


Tavola 4.1.1-12: Musei presenti nell'ATD del Sistema Museale Provinciale Polesine (Fonte: Provincia di Rovigo)

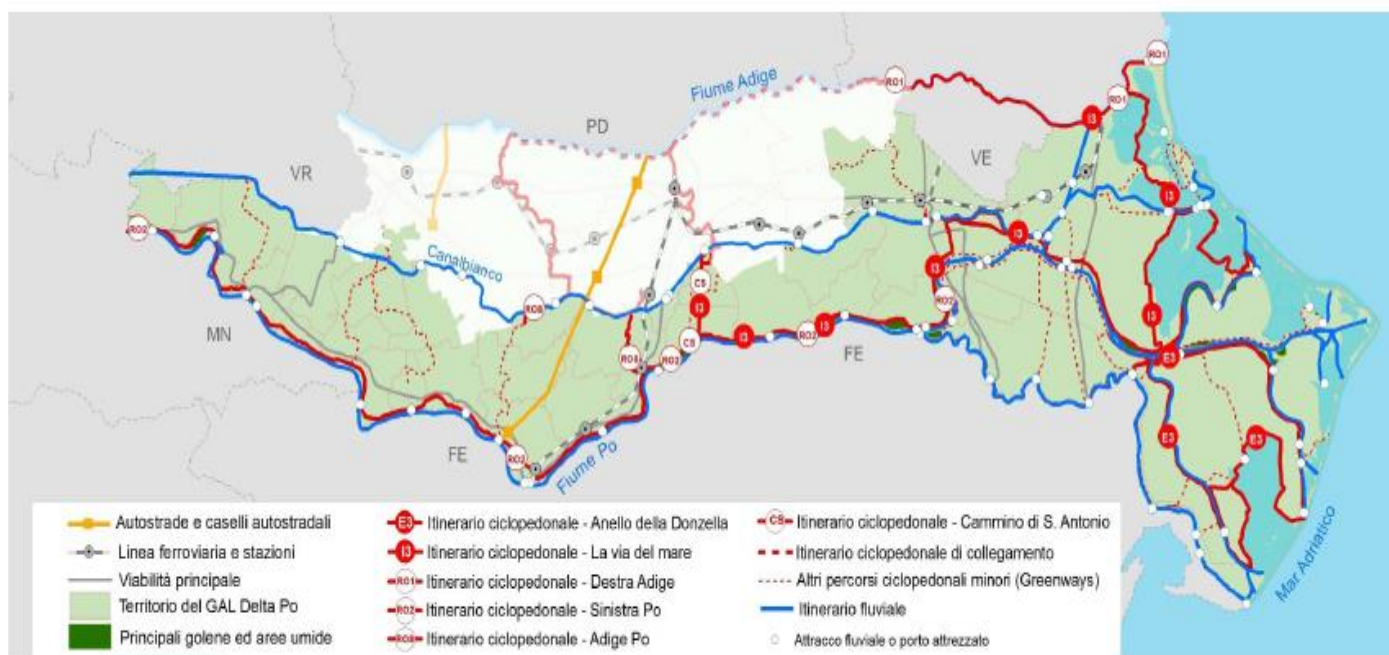


Tavola 4.1.1-13: Principali percorsi di mobilità lenta presenti nel territorio del GAL Delta Po

PSL 2014-2020 del GAL Delta Po – “VIAVERDEDELPO”



Tavola 4.1.1-14: Immagine del “totem” informativo realizzato con il PSL 2007-2013. I “totem” sono posizionati presso 25 strutture dell’ATD (1 presso sede operativa GAL)

Sintesi analisi swot area territoriale GAL e OGD

Punti di forza	Punti di debolezza
Elevato tasso di turisticità estiva (rapporto tra residenti e turisti)	Mancata propensione degli operatori turistici all'investimento sulla stagionalità dell'offerta
Il tematismo dominante "mare spiaggia" collegato a "Po e suo Delta" attrae un target nel complesso omogeneo e con caratteristiche di consumo simili	Mancanza di collegamenti, via terra ed acqua, adeguati al collegamento all'interno dell'area deltizia
Offerta ricettiva di tipo agriturismo-rurale, ititurismo nell'entroterra di qualità e di produzione di prodotti gastronomici di eccellenza	Mancanza di rete wi-fi adeguata alle esigenze della destinazione e dell'ospite
Propensione consolidata del territorio verso iniziative di sostenibilità ambientale (Bandiera blu per la spiaggia, registrazione EMAS (Albarella ed attività entroterra), presenza di una spiaggia dedicata ai cani, iniziative di raccolta differenziata dei rifiuti)	Attivazione progetti per attirare risorse economiche atte all'ampliamento delle forme di certificazione di sostenibilità ed energetica
La spiaggia ampia ed attrezzata è fortemente connotata per servizi a favore dei bambini e delle famiglie. Vocazione del territorio per un turismo slow	Necessità di adeguamenti e ristrutturazione dell'edificio destinato ad accoglienza turistica anche in termini di efficienza energetica
Ricco patrimonio naturale dato dalla laguna, dalle valli da pesca, storico naturalistico e dalla foce del fiume Po e del Delta	Implementazione della regolamentazione necessaria alla tutela delle valenze turistiche presenti.
Presenza consolidata di associazioni di volontariato e proloco che determinano un tessuto organizzativo locale distribuito su tutta l'area	Necessità di coordinamento delle iniziative organizzate nel territorio al fine di ampliare l'offerta di intrattenimento all'ospite
Riconoscimento a Riserva di Biosfera MAB UNESCO	Necessità di piano di comunicazione specifico per l'area riconosciuta a Riserva di Biosfera
Presenza del Parco Regionale Veneto del Delta del Po che risulta richiamo per turismo di visitazione	Mancanza di un piano di marketing specifico per la destinazione turistica
Vicinanza a città storiche quali Padova, Verona, Venezia, Ferrara, Ravenna	Mancanza di adeguati collegamenti alle città d'arte vicine
Presenza di portualità turistica-peschereccia diffusa	Necessità di adeguamento e collegamento dei diversi porti e punti di attracco per l'ampliamento delle offerte turistiche fluviali e lagunari
Presenza di importanti realtà museali di carattere Nazionale con presenza di ville storiche	Assenza di un prodotto turistico integrato fra beni culturali ed ambientali
Presenza delle strutture per un Ecomuseo del Delta del Po con la presenza di un importante sistema di archeologia industriale della bonifica e relativo paesaggio	Mancanza di un coordinamento delle attività museali
Importante rete cicloturistica esistente	Mancanza di segnaletica coordinata
Realizzazione coordinamento dei Comuni della Costa che raggruppa i Sindaci della Costa del Veneto Orientale (9 Comuni partecipanti: San Michele, Caorle, Eraclea, Iesolo, Cavallino Treporti, Porto Tolle, Porto Viro, Chioggia, Rosolina) al fine di stabilire azioni coordinate e integrate per il territorio	Assenza di un piano condiviso di comunicazione e promozione
Opportunità	Minacce
Sviluppo accoglienza "turistica" e "sociale" diffusa, anche per diversamente abili, anziani, ecc.	Incremento dello stato di abbandono del patrimonio rurale, architettonico e paesaggistico
Potenziale interazione tra la filiera della produzione e quella	Incapacità di un coordinamento unico e condiviso del

del turismo, in particolare della vendita diretta	marketing territoriale e turistico
Utilizzo di nuove forme aggregative della rete locale (contratti di rete, reti di impresa, ecc.) per migliorare l'offerta integrata	Governance locali con sovrapposizione delle strategie e degli obiettivi (IPA, Contratto di Foce/Aree Interne, Parco/MAB Unesco, Parco/OGD, GAC
Aumento tendenziale domanda turistica	Bassi standard qualitativi, di identità locale e riconoscibilità del territorio
Riconoscimento a livello internazionale dell'area del Delta del Po	Scarsa formazione internazionale degli operatori del territorio: lingue straniere e conoscenza degli usi e costumi territoriali degli ospiti

Le aree target a cui si rivolge prioritariamente la destinazione "Po e suo Delta"

Pur rilevando come la destinazione turistica abbia elementi di forte attrazione: Parco del Delta del Po, Delta del Po, ridotta urbanizzazione, alta qualità dei prodotti gastronomici, si è ritenuto che in questa prima fase la mancata strutturazione di una mobilità interna all'area e di collegamento ad aeroporti e ferrovie siano condizioni limitanti per investimenti locali per apertura ad altri mercati. In particolare il mercato americano, inglese e russo pur aggredibili risultano essere particolarmente penalizzati dalle carenze infrastrutturali e quindi non remunerativi per gli operatori.

L'indicazione di investimenti del Consorzio operatori Po e suo Delta e delle associazioni di categoria portano a limitare, in questa prima fase a due aree target:

Mercato di lingua tedesca e nord - est europeo

Nell'ambito delle analisi dei dati sopra riportati e nella prospettiva di breve termine la destinazione turistica si rivolge ai mercati di lingua tedesca ed est Europa con le seguenti priorità di azioni:

- a) *Mantenere elevato il grado di fidelizzazione dei turisti tedeschi, austriaci e del nord Europa;*
- b) *Una mirata espansione dell'area di interesse con particolare riferimento agli altri land tedeschi oltre a quelli tradizionali (Baviera, Baden-Wurtemberg);*
- c) *Intercettare le nuove esigenze dei turisti dell'area-mercato: turismo e attività plein-air in particolare cicloturismo, turismo equestre, turismo e sport, turismo e natura, rispetto dell'ambiente, sostenibilità, accessibilità;*
- d) *Nuova offerta legata al pesca turismo ed ittiturismo nonché alla visitazione delle valli da pesca;*
- e) *Proporre l'offerta turistica integrata del grande Po - Delta in collaborazione con la Regione Emilia Romagna.*

Per l'area di lingua tedesca si possono ipotizzare:

1. *Manifestazioni fieristiche.* Date le premesse di cui sopra si intende mantenere alta la presenza del Po e suo Delta in quella che viene considerata da sempre la principale area di mercato confermando la partecipazione ai tradizionali eventi fieristici che riguardano il settore turistico che si svolgono in Germania, nella fattispecie nelle città di Berlino (ITB) e di Monaco (FREE New CBR). Saranno inoltre svolte delle azioni mirate anche nei mercati austriaco e svizzero in special modo per prodotti di nicchia ma di grande valenza economica come quello rappresentato per esempio dal settore golfistico.
2. *Progetti e interventi per tematismi.* Verranno sviluppate diverse azioni di comunicazione, promozione e commercializzazione avvalendosi dei più moderni sistemi oggi a disposizione, web marketing, tenendo conto della rapida crescita ed evoluzione di questi e adeguando quindi *in progress* le attività in funzione del mutare delle esigenze e degli strumenti impiegati.

Per il mercato italiano le indicazioni di investimenti tendono a consolidare maggiormente alcune aree del nord Italia.

Mercato Italiano

In ambito italiano si ritengono come aree fidelizzate di provenienza degli ospiti l'area del nord Italia ed in particolare la regione Lombardia e Piemonte. La presenza di ospiti da questi territori dovrà essere ulteriormente implementata impostando azioni per:

- a) *Consolidare il rapporto con i turisti italiani ed in particolare con Lombardia, Piemonte;*
- b) *Elevare la competitività con proposte turistiche alternative e di interesse naturale e culturale;*
- c) *Differenziare le proposte e attività turistiche e adattarsi alle attuali situazioni economiche dei turisti italiani;*
- d) *Ampliare le opportunità di viaggio, coniugando il turismo alle diverse espressioni culturali, storiche, sportive e di tradizione del territorio;*
- e) *Proporre occasioni di soggiorno di short break e di week-end per spostamenti rapidi e facilmente realizzabili dalle regioni del nord;*
- f) *Proporre l'offerta turistica integrata del grande Po - Delta in collaborazione con la Regione Emilia Romagna;*

Per l'area italiana si possono ipotizzare:

1. ***Manifestazioni fieristiche***, che rientrano nel presente Piano, che si svolgono nel territorio nazionale nel corso del 2016 e che, per il pubblico, l'area e i tematismi affrontati risultano interessanti per sviluppare la conoscenza del turistico nella destinazione. Rientrano fra queste la B.I.T. di Milano, il TTI di Rimini, Expo Bici, Vacanze Week End (il circuito che comprende le manifestazioni: Motor bike expo e VacanzeWeek End).

Trova collocazione in questa azione anche la manifestazione fieristica *Gitando.all* che si svolge a Vicenza, unica manifestazione internazionale interamente ed esclusivamente dedicata al turismo accessibile. Tale evento ha come obiettivo lo sviluppo del turismo per le persone diversamente abili, a nell'accezione più ampia del termine, quindi non solo disabilità motoria ma anche sensoriale, audio visiva e non ultima alimentare. A questo turismo si stima siano interessate almeno 80 milioni di persone in Europa ma la stima è sicuramente per difetto se è vero che altri studi individuano in 140 milioni i potenziali turisti che devono confrontarsi con una forma di disabilità permanente o anche solo temporanea.

Va rilevato poi che risulta interessante il sostegno del turismo, in quota parte, ad alcune manifestazioni fieristiche del settore agroalimentare, culturale quali la Borsa del Turismo Archeologico e quella del turismo nei siti UNESCO.

I tematismi della destinazione turistica “ Po e suo Delta”

Nell'ambito della strutturazione dell'offerta e della attuale potenzialità di prodotti presenti nel territorio si possono individuare i tematismi, già indicati in precedenza, su cui sviluppare i prodotti:

CULTURA – PAESAGGIO – ARCHEOLOGIA

MARE SPIAGGE – SPIAGGE DEL *PARCO DEL DELTA DEL PO.*

AMBIENTE E NATURA

SPORT – BENESSERE – GASTRONOMIA

UNESCO - RISERVA DI BIOSFERA MAB

Nello scenario di tematismi sopra definiti, la programmazione degli interventi previsti dal Piano strutturano in **obiettivi generali, specifico ed azioni** riconducibili alle seguenti visioni trasversali:

- Fidelizzazione dei nuovi mercati individuati negli anni precedenti con attività selettive dei turisti stranieri verso le destinazioni di attrattività e diversificazione;
- Qualificare ed incrementare l'immagine della destinazione turistica "Po e suo Delta" in sinergia con la destinazione "Mare spiagge" sui mercati italiani ed esteri in relazione alle propensioni territoriali;
- Coordinamento delle attività degli Enti e dei soggetti privati per razionalizzare le attività di informazione, promozione e comunicazione sviluppando le più opportune sinergie operative;
- Acquisizione di elementi conoscitivi per la definizione e l'attuazione degli interventi promozionali consolidando l'offerta turistica nei mercati tradizionali e sviluppare gli arrivi dai nuovi mercati;
- Incentivare lo sviluppo di ambiti territoriali, valli da pesca e lagune del Delta del Po, Riserva di Biosfera MAB UNESCO in grado di offrire prodotti nuovi e di nicchia al fine di accrescere in tali contesti il ruolo economico dell'attività turistica.

Gli altri strumenti operativi

Il Piano strategico turismo rappresenta uno degli strumenti per l'operatività e il finanziamento di attività dirette ed indirette di promozione turistica, in quanto ad esso si affiancano, per l'anno 2016, alcune altre iniziative rivolte alla promozione e all'informazione turistica che coinvolgono tutte le principali filiere promozionali locali esaltandone la complementarità d'intenti e di finalità.

Progetti di cooperazione transfrontaliera Nello spirito di una proficua collaborazione con le aree territoriali confinanti e, nell'ambito della programmazione comunitaria 2007-2013, l'Ente Parco delta del Po ha preso parte a diversi Progetti europei di cooperazione territoriale, nell'ambito dei Programmi Italia Slovenia (Progetto slow tourism, climaparks), programma Sud est (progetto NATREG), programma Central (progetto 2bparks). Nel corso del 2016 si continuerà ad implementare le attività afferenti i suddetti progetti, volti a valorizzare l'accessibilità dell'offerta turistica, allo sviluppo del turismo sostenibile, alla promozione di itinerari turistici culturali transnazionali.

Gli Enti ed Associazioni aderenti alla O.G.D. sono attivi per sviluppare ulteriori progettualità, inerenti i bandi europei e transfrontalieri nell'ambito della programmazione 2014-2020, al fine di avviare iniziative specifiche di promozione turistico/culturale dell'intero territorio.

Progetti di eccellenza turistica

La destinazione turistica "Po e suo Delta" svilupperà progetti di eccellenza per l'area in collaborazione con altre realtà territoriali. Tali progetti sono anche inseriti nelle programmazioni adottate nell'ambito del PSR ed in particolare nel Piano di Sviluppo Locale (PSL) del Gal Delta del Po. Gli obiettivi specifici che si intendono perseguire con il "redigendo" Piano Strategico coordinato con il PSL sono:

- Garantire/incentivare/assicurare STANDARD DI QUALITÀ' gestione e sviluppo sostenibile delle INFRASTRUTTURE per il turismo ambientale (naturalistico) ed enogastronomico, in chiave sostenibile;
- Organizzare l'INTERMODALITÀ' e la mobilità sostenibile in chiave turistica (bici+barca+treno);
- Organizzare, gestire e promuovere la CICLABILITÀ' a servizio del cicloturismo e dei cittadini;
- Stimolare la nascita di attività private/DIVERSIFICAZIONE ATTIVITÀ di servizio al turismo sostenibile con particolare riferimento ai prodotti turistici;
- Introdurre approcci imprenditoriali nello sviluppo dei prodotti del turismo sostenibile con un'attenzione alla cura ed all'OSPITALITÀ' DIFFUSA del territorio;

- INTEGRAZIONE di prodotti e offerte: cultura (turismo religioso, identità popolare, ecc.), cicloturismo, ambiente/birdwatching, fluviale, mare e natura, enogastronomico, benessere, ecc.;
- Sviluppare RETI e partnership tra operatori per promuovere e integrare le risorse del territorio: natura, cultura, produzioni tipiche, ecc.;
- Elevare gli STANDARD DI QUALITÀ nelle STRUTTURE RICETTIVE del territorio, Po e suo Delta, per adeguare l'ospitalità a specifici target turistici in cui prevale la tipologia di mobilità slow(ciclabile, fluviale, nordicwalking, ecc.) rispetto alla visitazione, o di visitazione in cui prevale l'oggetto della visitazione ossia la cultura (natura, enogastronomia, ecc.) rispetto alla tipologia di mobilità: turista ambientale, turista enogastronomico, storico/religioso, ecc.;
- Sviluppare negli operatori e nei cittadini lo spirito di ACCOGLIENZA valorizzando e trasmettendo le TRADIZIONI dell'identità culturale e storica della propria terra, la consapevolezza del valore ambientale del territorio;
- Promuovere l'economia locale e l'INNOVAZIONE attraverso lo sviluppo di reti e di sinergie con altri territori;
- UNESCO valorizzazione e promozione integrata della Riserva di Biosfera MAB Delta del Po. Progetto di qualificazione del territorio della Regione Veneto ed Emilia Romagna per la salvaguardia della biodiversità lo sviluppo delle attività turistiche, delle tradizioni storiche, culturali e delle produzioni tipiche ed artigianali;
- Sviluppo del turismo accessibile, di valorizzazione di tecniche, attività, comportamenti e propensioni per lo sviluppo del turismo accessibile, sociale ed inclusivo;
- Sviluppo delle attività turistiche collegate al Golf.

Con altre regioni confinanti sono stati approvati progetti di eccellenza che interessano specifiche tematiche turistiche di cui il Veneto è capofila:

- Delta del Po Riserva di Biosfera UNESCO. Unitamente al Parco Delta del Po Emilia Romagna, Regione Emilia Romagna, Provincia di Ferrara,
- Valorizzazione turistica dell'asta fluviale del Po, in collaborazione con il Parco del Ticino Piemontese e Lombardo nonché il Parco del Monviso;

PARTE SECONDA - LE AZIONI ED INIZIATIVE DELLA DESTINAZIONE TURISTICA

Lo sviluppo dei tematismi individuati sarà orientato secondo obiettivi generali, specifici, azioni, progetti generali e progetti esecutivi. Questi ultimi, dove non presenti, saranno nel corso dello sviluppo del piano attivati, una volta condivisi, da parte dei soggetti pubblici e privati aderenti alla OGD.

CULTURA – PAESAGGIO – ARCHEOLOGIA

OBIETTIVI GENERALI:

- Qualità territoriale
- Infrastrutturazione paesaggi d'acqua
- Adeguamento ed implementazione della mobilità pubblica: ferroviaria, su gomma, navigazione interna e marittima
- Strutturazione offerta paesaggi d'acqua, ruralità ed accoglienza diffusa

OBIETTIVI SPECIFICI:

- Studio volto a ricostruire i luoghi della memoria del fiume al fine di rivitalizzare il valore identitario del corso d'acqua per la comunità fluviale. (Luoghi dei sensi)
- Formazione per qualità e specializzazione delle risorse umane destinate all'accoglienza ed informazione
- Web Marketing – Piano generale e specifico
- Portale web della destinazione turistica
- Proposta di itinerari dei Paesaggi d'acqua da scoprire
- Distretto culturale – Ecomuseo del Delta del Po
- Riorganizzazione sistema pubblico di trasporto su gomma in collegamento con ferrovie ed aeroporti

AZIONI:

- Progettazione di attività didattiche per la conoscenza del valore culturale, ambientale del territorio e formazione degli operatori;
- Formazione – informazione degli operatori economici sul concetto impatto antropico sugli ecosistemi (impronta ecologica) e sviluppo di una proposta di accoglienza ecologicamente sostenibile, anche con strutture energeticamente compatibili;
- Elaborazione progetti da candidare su bandi Europei, Nazionali, Regionali;
- Riorganizzazione sistema pubblico di trasporto su gomma in collegamento con trasporti su rotaia ed aerei.

PROGETTI GENERALI:

- Attivazione linee di trasporto su gomma dedicate per il collegamento alle località turistiche e culturali;
- Infrastrutturazione dei servizi generali territoriali;
- Portale web della destinazione turistica;
- Realizzazione segnaletica informativa e per itinerari, ciclabili, ippici, fluviali e lagunari;
- Museo diffuso delle dune fossili;
- Realizzazione di percorsi religiosi e della ruralità;
- Progetto “Via Romea Germanica”;
- Recupero gorgi e greenways sinistra Po.

PROGETTI ESECUTIVI:

- Progetto “Veneto Rural Style”;
- Recupero Gorgo Giare;
- Evento pluriennale del festival delle ghise;
- Recupero itinerario “Isola del Balutin”;
- Eventi di architettura e design con sviluppo territoriale.

MARE SPIAGGE – SPIAGGE DEL PARCO DEL DELTA DEL PO

OBIETTIVI GENERALI:

- Piano di marketing territoriale
- Recupero qualità edilizia ed urbana
- Ricerca per innovazioni tecnologiche e di penetrazione sul mercato
- Piano di mobilità pubblica: ferrovia, bus, navigazione, aerea
- Pianificazione energetica territoriale

AZIONI:

- Partecipazione ad eventi fieristici;
- Elaborazione progetti da candidare su bandi Europei, Nazionali, Regionali;
- Incentivazione di offerta di servizi ed applicazioni telematiche ed accesso alla banda larga delle attività economiche;
- Supporto alle attività economiche per la presentazione di progettualità per finanziamenti in ambito Europeo, Nazionale, Regionale;
- Analisi e sviluppo di prodotti a bassa emissione di microinquinanti ed a basso valore di impronta ecologica.

PROGETTI GENERALI:

- Portale web della destinazione turistica;
- Formazione-informazione operatori turistici ed artigianali sulle nuove tecnologie per recupero energetico delle strutture di accoglienza turistica;
- Attuazione del programma di riqualificazione urbana “Rosolina 2030”;
- Piano di mobilità pubblica: ferrovia, bus, navigazione, aerea.

AMBIENTE – NATURA

OBIETTIVI GENERALI:

- Piano di marketing territoriale;
- Comunicazione e divulgazione;
- Piano di mobilità pubblica: ferrovia, bus, navigazione, aerea;
- Pianificazione energetica territoriale.

OBIETTIVI SPECIFICI:

- Cicloturismo ed intermodalità (treno, fluviale);
- Piano energetico locale;

- Valorizzazione turistica della Rete dell'offerta turistica diffusa. Valorizzazione prodotti e servizi della pesca, vallicoltura, agricoltura, artigianato, commercio;
- Comunicare a livello nazionale ed internazionale il valore paesaggistico ambientale ed economico sociale del Po e Delta. (Comunicazione e divulgazione a mezzo web, stampa, eventi, fiere, ecc...)

AZIONI:

- Implementazione di itinerari e piste ciclabili
- Sviluppo ed incentivazione di produzioni energetiche da fonti rinnovabili nei territori dei parchi
- Certificazioni territoriali di prodotti e servizi
- Creazione di un paniere dei prodotti di eccellenza della destinazione
- Piano di comunicazione a mezzo stampa, web, radio e televisione
- Programmazione azioni divulgative dei valori della biodiversità alle associazioni ed attività economiche

PROGETTI GENERALI:

- Certificazioni di distretto o cluster, EMAS, ECOLABEL, Bandiera Blu ecc...;
- Creazione della Rete di prodotto delle piste ciclabili ed ippovie del Po e suo Delta;
- Progetto Slow Tourism;
- Implementare il turismo accessibile con adeguamenti strutturali;
- Integrazione delle reti Regionali (Campagna amica, agriturismi, prodotti tipici, ecc...)
- Portale web della destinazione turistica;
- Formazione operatori con scambio di esperienze nei paesi del Nord Europa;
- Contratti agroambientali.

PROGETTI ESECUTIVI:

- Piste ciclabili del Delta del Po. Sinistra e destra Po;
- Pista ciclabile Bolzano - destra Adige;
- Ippovia del Delta del Po;
- Creazione rete agriturismi ed ospitalità diffusa. Contratto di solidarietà. Turismo slow;
- Creazione di itinerari e certificazione degli operatori per il turismo accessibile;
- Navigabilità infralagunare da Venezia a Comacchio;
- Distretto della Pesca. Promozione prodotti.

SPORT – BENESSERE - GASTRONOMIA

OBIETTIVO GENERALE:

- Strutturazione e consolidamento delle attività sportive e pratiche presenti nell'area potenzialmente sostenibili;
- Piano di marketing di settore;
- Organizzazione eventi e manifestazioni;
- Adeguamento strutture ricettive nel territorio.

OBIETTIVI SPECIFICI:

- Implementazione attività di cicloturismo / trekking/podismo/ippica/tennis/ecc....;
- Implementazione attività e strutture golfistiche;
- Adeguamento itinerari nordic walking;
- Creazione ippovie del Po e Delta;
- Adeguamento e sviluppo di approdi e piccole portualità.

AZIONI:

- Organizzazione e messa in rete di eventi regionali, nazionali ed internazionale;
- Creazione di eventi enogastronomici di conoscenza dei prodotti tipici;
- Realizzazione club di prodotto ambientale, dei prodotti agricoli, delle tradizioni, del cinema;
- Implementazione ippovie: anello di Rosolina, anello del Taglio, anello Museo della Bonifica, Ca' Latis-Goro;
- Sviluppo rete di offerta per la pesca sportiva.

PROGETTI GENERALI

- Progetto strategico regionale "Green Tour, verde in movimento", avviato dalla regione Veneto per completare la rete di percorsi ambientali, che coinvolge anche le regioni limitrofe della Lombardia e dell'Emilia Romagna. Si tratta di una iniziativa di rigenerazione territoriale incentrata su benessere e salute, strettamente legata alla mobilità e turismo lento, interessando percorsi per camminare, pedalare, navigare, ecc. ...
- l'iniziativa "Romea Strata Veneta" portata di recente a conoscenza del GAL e del Parco da parte della Regione.

UNESCO – MAB RISERVA DI BIOSFERA**OBIETTIVI GENERALI:**

- Piano di marketing e comunicazione dell'intero territorio della Riserva di Biosfera Delta del Po;
- Piano di incentivazione attività giovanili e non per l'innovazione tecnologica;
- Formazione informazione territoriale e per operatori economici del settore turismo.

OBIETTIVI SPECIFICI:

- Valorizzazione Rete dell'offerta turistica del territorio della Riserva di Biosfera;
- Ricerca di prodotti tecnologici innovativi;
- Sviluppo della banda larga per l'intero territorio a Riserva di Biosfera.

AZIONI:

- Organizzazione di eventi regionali, nazionali ed internazionale;
- Convenzioni per la creazione della rete degli operatori di qualità certificata dell'area MAB;
- Progetti di salvaguardia della costa con ripascimento spiagge;
- Monitoraggio ambientale con restituzione dati a fini informazione turistica.

PROGETTI GENERALI:

- Organizzazione del 1° Forum Mondiale dei Giovani delle Riserve di Biosfera Mab Unesco (settembre 2017);
- Organizzazione del 2° Connectivity Workshop dei membri del CMS/ Convenzione di Bonn (ONU);
- Realizzazione di programma di educazione ambientale nelle scuole di secondo grado;
- Predisposizione disciplinare per concessione di marchio della Riserva di Biosfera MAB;
- Paniere dei prodotti e servizi della Riserva di Biosfera MAB.

Al fine di perseguire gli obiettivi e le finalità di cui al presente Piano strategico, la O.G.D. intende attivare le iniziative e le azioni di sviluppo, articolandole per gruppi di azione analoghi per obiettivi, tipologia e organizzazione, in relazione alle aree di mercato turistico sopra indicate.

Le azioni che saranno attuate nel corso dell'anno 2016 possono essere inoltre raggruppate in tre ambiti:

1. **Azioni sui mercati-obiettivo** per le aree di mercato più importanti per il turismo della destinazione turistica, indicando perciò delle azioni che interessano principalmente tali aree-mercato,
2. **Azioni orizzontali** destinate ad interessare in modo generale tutti i tematismi del turismo della destinazione non caratterizzandosi per specifici obiettivi di area.
3. **Azioni di supporto** destinate ad integrare le attività del Piano Strategico per il completamento di operatività che non sono direttamente connesse con le attività promozionali ma ne completano l'organicità. Si fa riferimento in particolare alla realizzazione di programmi europei; ad analisi e studi inerenti l'osservatorio e l'economia delle azioni turistiche, ecc...

Le azioni ed iniziative, sulla base di un criterio di convenienza organizzativa potranno essere realizzate sia direttamente dalla O.G.D., in capo all'Ente Parco, sia, con il coordinamento di quest'ultima, con affidamento sulla base di apposite convenzioni sottoscritte con: comuni aderenti, con le Associazioni di categoria nonché operatori privati che abbiano sottoscritto appositi accordi di programma- convenzioni o vinto gare di appalto.

Sempre con tale finalità potranno essere considerate sinergie operative con soggetti esterni rientranti nell'ambito di altre destinazioni turistiche, soprattutto quando ciò possa far sì che si realizzino utili economie di scala sugli investimenti individuati con le azioni approvate con il presente piano.

INIZIATIVE SUI MERCATI - OBIETTIVO

Si proseguirà l'attività di integrazione dei soggetti pubblici e privati con la presenza del consorzio di promozione turistica in grado di offrire tutte le opportunità di viaggio e di vacanza nelle formule tecniche e di ospitalità gradite dai turisti. Nell'ambito dell'integrazione della proposta promozionale viene confermata la formula che

prevede lo sfruttamento delle iniziative di promozione in campo agro-alimentare ed eno-gastronomico realizzate dal GAL Delta del Po e dagli enti aderenti, per la ulteriore pubblicizzazione della destinazione turistica. In definitiva si tratta di proporre, in un'unica offerta, presentazioni che abbiano la forza e lo scopo di creare attenzione ed appeal intorno al territorio che può trovare giovamento e vantaggi sia attraverso lo strumento tradizionale del turismo sia attraverso la promozione e la commercializzazione delle eccellenze produttive peculiari del Po e suo Delta.

AZIONI ORIZZONTALI

Lo sviluppo del turismo nell'area passa anche attraverso la diffusione, concertata con i soggetti operanti sul territorio che sono moltissimi e che animando la destinazione finiscono di fatto con il divenire dei soggetti gestori, sia pure indirettamente, dell'offerta territoriale organizzata.

Opportunità, occasioni di vacanza, di business e di svago rappresentano una componente essenziale per la promozione del territorio che senza queste iniziative finirebbe con l'essere scarsamente soddisfacente per quanti si trovasse in vacanza senza possibilità di completare la medesima con l'esperienza di eventi tipici della cultura locale. Le azioni sotto riportate pur non direttamente riconducibili alla promozione territoriale hanno una valenza trasversale poiché interessano più/tutti i tematismi e più/tutti i mercati di riferimento italiani e stranieri e sono quindi presupposti fondamentali per le azioni specifiche di mercato.

Sostegno all'animazione turistica, agli eventi locali ed iniziative di promozione integrata.

Programmazione proloco, associazioni

La OGD intende dare il proprio sostegno alle attività ed iniziative di promozione locale, nonché eventi, realizzate dagli enti ed associazioni, che per l'interesse turistico, ovvero per il coinvolgimento di più realtà provinciali, o per la compartecipazione di più soggetti o settori economici, appaiono meritevoli di un intervento a sostegno delle iniziative programmate. Anche le attività di animazione locale poste in essere dai comuni e da enti ed associazioni per l'intrattenimento dei turisti nelle diverse località e destinazioni sono sostenibili. Si tratta di iniziative anche di promozione integrata con altri enti locali, organizzazioni ed associazioni sia relative alla sfera culturale, sia del settore economico, azioni di sinergia promozione che garantiscono un maggior livello di apprezzabilità da parte dei turisti/visitatori e che molto spesso rendono preferibili la località rispetto a quelle di altre località turistiche.

Gli eventi culturali, mostre, fiere tradizionali, manifestazioni sportive o di spettacolo che si svolgono saranno promossi attraverso adeguate attività promozionali e di comunicazione, coniugando le iniziative e creando le opportune sinergie di valorizzazione.

In questa specifica azione rientra anche il finanziamento dell'attività conseguente alla realizzazione di materiale promozionale (brochure, oggettistica, gadgets, ecc.) da mettere a disposizione del territorio prevedendone pertanto la distribuzione e quindi il trasporto secondo modalità approvate a seguito di gara d'appalto ad evidenza pubblica.

Web: interventi su social network

Il web e la rete si confermano gli strumenti più seguiti per orientarsi sulle scelte di vacanza, di località e di struttura ricettiva, anzi le percentuali ne indicano un costante aumento del ricorso. Il mercato indica indiscutibilmente che la maggioranza dei turisti consultano internet per informarsi, conoscere e vedere le offerte delle diverse località turistiche. Una percentuale sempre più rilevante (circa il 40%) sceglie internet anche per la prenotazione e il pagamento delle vacanze. Spesso si utilizza lo stesso mezzo per il pre-pagamento anche di servizi accessori o addirittura d'intrattenimento.

I *device mobili* stanno assumendo un ruolo sempre più importante nella promozione dell'offerta turistica di conseguenza la fruizione dei contenuti dai dispositivi mobili rappresenta un vero e proprio canale di distribuzione per le strutture turistiche, i musei e gli operatori del settore. Si sta pertanto provvedendo all'attuazione di una versione delle *App* per i dispositivi *mobili* quali smartphone e tablet al fine di ottimizzare l'offerta turistica con informazioni sempre più all'avanguardia. Si rende necessaria una consistente campagna di strategie integrate di web marketing, per aumentare l'interattività con l'utente, la visibilità delle offerte. Per quanto concerne le analisi di mercato si ritiene opportuno avvalersi della collaborazione del CISET, di cui la Regione è socia paritetica con l'Università di Venezia, e di Unioncamere Veneto. Analisi che consentirà di concentrare le attività e le risorse su obiettivi che il turista ritiene necessario ottimizzare per la vacanza nel territorio. La definizione delle attività di monitoraggio ed degli indicatori è indispensabile per rilevare lo stato di efficienza ed efficacia delle azioni e progetti previsti.

Monitoraggio e indicatori

Monitoraggio:

- Attuazione dei programmi e procedure che caratterizzino l'ospite e ne raccolgano le esigenze;
- Confronto fra i sistemi di tracciabilità del cliente attualmente in uso per verificarne l'effettiva attendibilità. Eventuale adeguamento;
- Realizzazione di riunioni periodiche per la verifica dell'efficacia del programma di attività e piano.

Indicatori:

- Numeri incontri della O.G.D. e numero di soggetti coinvolti;
- Numero progetti presentati e finanziati dalla O.G.D. o soggetti presenti all'interno della stessa;
- *Customer Satisfaction* distribuiti ed analizzati dagli operatori e nelle strutture pubbliche;
- Andamento stagionale arrivi e presenze. Arrivi e presenze in concomitanza agli eventi;
- Numero passaggi ponti di barche e numero accessi Giardino Botanico, Ca' Vendramin, Golena Ca' Pisani, Musei, ecc.... ;
- Numero partecipanti ai corsi di formazione;
- Posizionamento motori di ricerca, articoli stampa;
- Andamento numero attività commerciali e apertura delle attività commerciali;
- Risultati quantitativi della catalogazione della corrispondenza mail tra O.G.D. e istituzioni e operatori interni;
- Strumenti per la valutazione dell'utilizzo dei social media (Google, twitter, facebook e altri).

Iniziative di promozione e comunicazione

Va sottolineato che l'attività di comunicazione ha per definizione carattere di trasversalità soprattutto quando ci si pone come obiettivo la promozione del sistema come un *unicum* che valorizzi tutte le opportunità di un territorio.

Mentre sul fronte dei mezzi gli interventi potranno riguardare: media nazionali, internazionali di tipologia tradizionale, della carta stampata, televisioni digitali e satellitari, radio, network e social, Web e Internet, cartellonistica e pubblicità varia.

Saranno quindi realizzati inserti redazionali, sostenute iniziative radiotelevisive e dei quotidiani a maggiore diffusione interregionale, l'ideazione e programmazione di spot radiotelevisivi, il sostegno a iniziative comunicative specifiche e di settore. In relazione ai mercati e ai tematismi che saranno affrontati, si potranno attivare una o più delle seguenti azioni di promozione: la gestione di contatti con giornalisti e operatori dei media, l'organizzazione e gestione di conferenze stampa, l'organizzazione di press tour, la realizzazione di

educational tour sia con esperti del settore che con Tour Operator, press trip con giornalisti di settore e non, l'organizzazione di eventi di comunicazione quali convegni, workshop, incontri pubblici, ecc..

Rientra infine in questa azione la realizzazione di iniziative di promozione del turismo sostenibile mediante l'attivazione di collaborazioni con comuni ed attività già certificati EMAS, per l'introduzione, anche in via sperimentale, di sistemi di tutela dell'ambiente mediante la mobilità sostenibile e l'acquisizione di esperienze in sistemi non inquinati di trasporto locale.

Formazione ed informazione e IAT.

Le attività di formazione ed informazione sia degli operatori economici e degli organici pubblici dedicati all'accoglienza turistica è elemento fondamentale per la qualificazione dell'ambito territoriale Po e suo Delta. Tale impegno va' nella logica della diminuzione dei punti informativi istituzionali, IAT, formando una rete informativa privata che poggia sugli operatori economici. Gli IAT dovranno essere nodi strategici di alta specializzazione di una rete diffusa nel territorio formata da attività turistiche sia stagionali che aperte tutto l'anno. La composizione di centri specializzati di informazione turistica, IAT, con una capillare informazione di accoglienza distribuita nella destinazione e con immagine coordinata sarà uno degli obiettivi prioritari delle prossime annualità. Anche l'attività di formazione dovrà tendere a formare operatori in grado di diventare punti di informazione territoriale.

ATTIVITA' DI SUPPORTO

Cofinanziamento di programmi

I progetti di finanziamento Nazionale, Internazionale e Regionali che gli Enti aderenti alla O.G.D. possono richiedere come beneficiari dovranno confluire, relativamente alle azioni turistiche, in una logica di integrazione dei prodotti e servizi previsti nel Piano Strategico e nelle sue forme di attuazione. In particolare l'Ente Parco Delta del Po ha proposto candidature sui programmi comunitari: LIFE – Natura, IDRION, MED con azioni che attuano alcune azioni di Piano turistico soprattutto in termini di comunicazione e progetti pilota per strutturazione di punti di accoglienza con criterio di efficienza energetica.

Logistica e trasporti

L'area territoriale presenta carenze strutturali afferenti alla gestione dei trasporti e dei servizi di noleggio vetture. L'attuale situazione risulta particolarmente carente in riferimento ai possibili trasferimenti dei visitatori dagli aeroporti (Verona, Treviso, Venezia, Bologna) ma anche dalle principali stazioni ferroviarie (Chioggia, Rovigo, Padova, Ferrara, Bologna, Venezia, Verona). Per il superamento di tale criticità si prevede l'attivazione di linee, a mezzo bus, che vedano come riferimento prioritario l'aeroporto di Venezia, Bologna e Verona. **Nella valutazione generale dell'organizzazione dei trasporti interni, oltre alla razionalizzazione della rete presente, si prevede di attivare, stagionalmente, una linea di autobus che colleghi le località balneari e le principali località urbane (Adria, Rovigo, Rosolina) al fine di favorire l'utilizzo di mezzi pubblici per la fruizione turistica della costa e delle realtà storico museali.**

Valorizzazione delle aree urbane e della rete viaria

La percezione di destinazione turistica di alto pregio ambientale, storico culturale e la conseguente valorizzazione e promozione delle località passa attraverso la trasmissione, al visitatore, di una qualità urbana e paesaggistica che presuppone una particolare attenzione alla manutenzione degli arredi ed infrastrutture

che nelle località turistiche compongono l'ambiente urbani percepito. Viene proposto di attivare alcuni servizi di manutenzione specifica che, in questa prima fase, intervengono sui principali assi di percorrenza e fruizione turistica. Es. (rotatorie stradali, percorsi stradali di raccordo con le piste ciclabili, riordino cartellonistica, ecc...). In una prospettiva di più lungo respiro si prevedono adeguamenti, in accordo con le realtà comunali, ai regolamenti comunali per la strutturazione di un piano del colore urbano e di gestione del verde.

In questa logica si inserisce la proposta di attivare, nel territorio del Comune di Rosolina, un percorso di riqualificazione ambientale, paesaggistica ed urbanistica puntando alla creazione di un prodotto territoriale turistico composta dall'intero ambito paesaggistico. **Il progetto dal titolo "Rosolina 2030" è in fase di elaborazione esecutiva da parte della stessa amministrazione comunale di Rosolina (allegato 1)**



PARTE TERZA PRIORITA' E PROGETTI

Viene elencata nella tabella seguente le principali attività per tematismo individuando una priorità nel periodo di riferimento.

Tematismi	Attività	Soggetto attuatore	Attori coinvolti	Periodo	Priorità
Tutti i tematismi	Implementazione banda larga	Regione Veneto – O.G.D.	Enti pubblici ed operatori locali	2016 - 2018	Alta
	Trasporti e viabilità interna e di collegamento aeroporti e stazioni treni	Regione Veneto – O.G.D.	Enti pubblici ed operatori locali	2016 - 2018	Alta
	Piano di marketing - web	O.G.D.	Operatori economici	2016- 2018	Alta
	Piano di Comunicazione generale	O.G.D. – Consorzio Operatori Po e suo Delta	Operatori economici	2016-2018	Alta
	Segnaletica indicativa e turistica	O.G:D. – GAL Delta del Po – Enti pubblici	Operatori economici Comuni	2016 - 2018	Media
	Accordi di filiera	O.G.D. – Consorzio Operatori Po e suo Delta – Gal Delta del Po	Operatori economici Comuni	2016 -2018	Media
	Formazione operatori e economici e pubblici	O.G:D. – GAL Delta del Po – Enti pubblici - Regione Veneto	Enti pubblici ed operatori locali	2016 -2018	Medio Alta
Spagge del Parco del Delta del Po	Recupero urbano Rosolina 2030	Comune di Rosolina	Comune di Rosolina – Regione Veneto – operatori turistici	2017 - 2030	Media
Spagge del Parco del Delta del Po	Semplificazione amministrativa demanio turistico e marittimo	Regione Veneto	Comuni – Operatori economici	2016 - 2018	Media
Sporto-benessere, Ambiente - Natura	Implementazione piste ed itinerari ciclabili ed ippovie	Regione Veneto – Comuni – O.G.D.	Comuni – Operatori economici	2016 - 2018	Media
	Adeguamento punti di attracco fluviali e marittimi	Regione Veneto – Comuni – O.G.D.	Comuni – Operatori economici	2016 - 2018	Media
Cultura - archeologia	Creazione di rete di enti e operatori	O.G:D. – GAL Delta del Po – Enti pubblici	Comuni – Operatori economici	2016 - 2018	Media
MaB UNESCO	Incontri per la formazione operatori economici e pubblici e	O.G:D. – GAL Delta del Po – Enti pubblici	Comuni – Operatori economici – Reg. Veneto e Reg. Emilia-	2016 - 2018	Medio-alta

	consapevolezza appartenenza		Romagna – istituzioni scolastiche e residenti		
--	--------------------------------	--	--	--	--

PRINCIPALI PROGETTI INTERNAZIONALI

Si riportano i principali riferimenti dei progetti internazionali che hanno visto l'Ente Parco Delta del Po ed altri soggetti del territorio coinvolti per una strategia di sviluppo anche nel settore turistico.



TREASURING PAST EXPERIENCES ...

2Bparks seek to integrate environmental issues into core institutional thinking and private investment choices by developing **innovative governance patterns** for protected-area enhancement. To achieve this goal, 2Bparks will:

- Assist protected-area managers with effective decision-making when economic issues and social situations must be reconciled with the environmental issues of protected-area policies and plans
- Involve businesses and the public as effective drivers of protected-area enhancement
- Build biodiversity businesses
- Improve skills and capacities
- Increase collective awareness of protected-area values and opportunities while disseminating the culture of sustainable development
- Strengthen sustainable tourism in protected areas.

... USING SUSTAINABLE DEVELOPMENT ...

2Bparks general objectives are:

- **Protection planning and management**, in which the **Readmap** will provide a user-friendly tool designed to support protected-area managers in familiarizing themselves with the existing guidelines and selecting the most appropriate ones.
- **Sustainable tourism and marketing for compatible growth**, which will result in the **Notebook**, a practical tool for public and private operators that agree to develop sustainable tourism in Mediterranean protected areas and to become members of the Eurocharter network.
- **Education and research for skills and awareness** with the **Sourcebook** and the linked **Education platform**, which will ensure a continuously updated knowledge system and will increase the employment potential of all people interested in protected areas.

... TO PRESERVE PROTECTED AREAS FOR FUTURE GENERATIONS

The balance between improving lifestyles and wellbeing on the one hand and preserving natural resources and ecosystems on the other promotes sustainable development supported by the following key aspects: **environmental protection, economic development, social development, and cultural diversity.**

By integrating environmental concerns into decision-making processes and developing sustainable tourism and awareness, 2Bparks contributes to sustainable utilization of natural resources and strengthens connections among Mediterranean societies, economies, and protected areas.

The 2Bparks network will become a functional tool preventing protected-area fragmentation and working in favor of natural and cultural heritage enhancement.

CONSORTIUM DETAILS AND SELECTED PROTECTED AREAS

Spain: planning and parks Department (lead partner)
 Roma Toffano roma.toffano@regione.venezia.it
Datsa del Po Regional Park

Natural Regional Park of Serru
 Galderikoa Guesarua galderikoa@serroaibacoli.it
Serru Regional Park

Regional Ministry of Tourism of the Balearic Islands Government/Foundation for the Sustainable Development of the Balearic Islands
 Antoni Balaguer abalaguer@idg.urc.cat
 Suro Road

General Council of Hímalai
 Gérard Wolff gwolff@cg.hi.fr
Roussieres, Roussieres

Province of Ivreco
 Davide Sestacci sestacci@provincia.ivreco.it
Lama del Sesia National Park

Alta Viterbina National Park
 Sacra Museo di Viterbo

Municipality of Valse
 Georgios Papadakis gpapadakis@gmail.com
The Papagayo Gulf

Project duration:
 1 Jul. 2016-30 Sep. 2019
 General project coordinator:
 Raffaella Lucca rlucca@seasat.it
 www.2bparks.eu

ACA - Entrepreneurs Association of Coastal Islands
 Teresa Manuel teresa@aca.it
Paola Pirata paola.pirata@aca.it
Santa Eufemia Nature Reserve
 Lugares de Santo André e de Santa Sancha Nature Reserve

Ayuntamiento de Andújar (Municipality of Andújar)
 Pedro Gallardo Nuñez pgallardo@andujar.es
Sierra de Andújar Natural Park

Scientific Research Centre of the Slovenian Academy of Sciences and Arts, Anton Melnik Geographical Institute
 Aljaž Semraker aljaz.semraker@znan-raziskovalni.si
Ljubljanski hribovi Landscape Park

Geóvrounimentalí Institute
 Andreas Vasiliopoulos avasiliopoulos@geovrounimentali.gr
Oros Kavála

The Troodos Regional Tourism Board
 Panayiota Papadopoulos ppapad@troodos.gov.cy
Troodos National Forest Park

Project cofinanced by European Regional Development Fund in the framework of the MED-POSDROP2016

picture missing
MUNICIPALITY - Papagaites

2Bparks

Creative Sustainable Management, Territorially Compatible Marketing and Environmental Education

2Bparks

Protected areas represent added value for the Mediterranean region, not only as recreational areas but also as a sustainable development factor. There is a strong connection between the protection of fragile areas, the enhancement of natural resources, and sustainable development.

2Bparks seeks to increase protected areas' effectiveness in preserving biodiversity and providing solutions for long-term ecological, social, and financial sustainability.

SLOW TOURISM

Valorizzazione e promozione di itinerari turistici
"slow" tra l'Italia e la Slovenia

Valorizacija in promocija turističnih "slow" poti
med Italijo in Slovenijo

Ref. Bando pubblico per la presentazione di progetti strategici n. 01/2009
Javni raxpis za predložitev strateških projektov št. 01/2009
Rif. AF./ Št. Vloge: 22

Guidelines for the slow tourism

Italia Slovenia Programme

ASSE / PREDNOSTNA NALOGA:
2 Competitività e società basata sulla conoscenza
2 Konkurenčnost in na znanju temelječa družba

Workpackages:	2. Strategic planning
Activity:	2.2. Guidelines definition
Output:	Handbook for operators
Version:	v2
Date:	20.03.2011
Language:	Italian
Status:	Final
Type:	Handbook
Availability	Public
Responsible Partner	PP8 DiSPeS, University of Trieste
Editor	Moreno Zago et al.
Contributor	PP8
Other PPs contributor	LP, PP11, PP16

Progetto finanziato nell'ambito del Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013, dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dai fondi nazionali.
Projekt sofinanciran v okviru Programa čezmejnega sodelovanja Slovenija-Italija 2007-2013 iz sredstev Evropskega sklada za regionalni razvoj in nacionalnih sredstev.



Ministero dell'Economia
e delle Finanze



REPUBLIKA SLOVENIJA
SLUŽBA VLADE RS ZA LOKALNO SAMOUPRAVO
IN REGIONALNO POLITIKO



Lead Partner



Project partners

Provincia Ferrara
Provincia Ravenna
Provincia Rovigo
Gal Polesine Delta Po
Gal Venezia Orientale, Vegal
Consorzio del Parco Regionale del Delta del Po Emilia-Romagna
Ente Parco Regionale Veneto Delta Po
Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali, Università di Trieste
Gal Alta Marca Trevigiana
Gal Terre di Marca
Bsc Poslovno Podporni Center d.o.o. Kranj
Turizem Bohinj, Javni Zavod za Pospeševanje Turizma
Zavod za Turizem in Kulturo Žirovnica
Center Za Trajnostni Razvoj Podeželja Kranj, Razvojni Zavod
Triglavski Narodni Park
Slovenska Turistična Organizacija
Občina Bled
Občina Bohinj
Občina Gorenja vas-Poljane
Občina Jesenice
Občina Kobarid
Občina Kranjska Gora
Občina Radovljica
Občina Žiri
Provincia di Venezia
Provincia di Udine
Comune di Ravenna
Regione Emilia-Romagna
Associazione nautica Nautisetete



2007-2013
cooperazione territoriale europea
programma per la cooperazione
transfrontaliera
Italia-Slovenia
evropsko teritorialno sodelovanje
program čezmejnega sodelovanja
Slovenija-Italija



Slow Tourism

Italia ↔ Slovenia

VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DI ITINERARI TURISTICI "SLOW" TRA L'ITALIA E LA SLOVENIA
VALORIZACIJA IN PROMOCIJA TURISTIČNIH "SLOW" POTI MED ITALIJO IN SLOVENIJO

LE LINEE GUIDA PER LO SLOW TOURISM



2007-2013
cooperazione territoriale europea
programma per la cooperazione
transfrontaliera
Italia-Slovenia
evropsko teritorialno sodelovanje
program čezmejnega sodelovanja
Slovenija-Italija



Investiamo nel vostro futuro!
Naložba v vašo prihodnost!
www.ita-slo.eu

Progetto cofinanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale
Projekt sofinancira Evropski sklad za regionalni razvoj

Il Piano Strategico ha riportato dati ed elaborazioni tratte dalle seguenti fonti:

- Provincia di Rovigo – Ufficio Statistica
- Regione Veneto – Piano Turistico Annuale
- CISET
- Piano di Sviluppo Locale GAL Delta del Po
- Proposte idee progetto elaborate, da associazioni di categoria e privati, nel corso della consultazione
- IUAV – Comune di Rosolina

Siti di interesse:

www.parks.it

www.parcodeltapo.org

www.regione.veneto.it/web/statistica

www.visitporiver.it

www.deltapooservice.it

www.albarella.it

www.magicoveneto.it

www.polesineterratradauefiumi.it

www.parchiveneto.it

www.podeltatourism.it

www.rosolinamarelido.it

www.deltaportotolle.it

Elaborazione:

Direttore Ente Parco Delta del Po – Marco Gottardi
Ufficio UNESCO di Venezia – Dott.sa Sara Bianchi

Porto Viro, 30 maggio 2016